



Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale”

D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialeazzini.it>

Documento di classe

Classe 5^aA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

-opz. Economico Sociale-



A.s. 2022-2023

Coordinatore di classe

Prof.ssa Laura Battain

Coordinatrice Didattica

Prof.ssa Valentina Tonon

INDICE

| | |
|--|---------|
| 1. Descrizione del contesto generale | pag. 3 |
| 1.1 Breve descrizione del contesto | pag. 3 |
| 1.2 Presentazione Istituto | pag. 3 |
| 2 Informazioni sul curricolo | pag. 4 |
| 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal "PtOF 22/25") | pag. 4 |
| 2.2 Quadro orario settimanale | pag. 5 |
| 3 Descrizione situazione classe | pag. 5 |
| 3.1 Composizione Consiglio di Classe | pag. 5 |
| 3.2 Continuità dei docenti | pag. 6 |
| 3.3 Composizione e storia della classe | pag. 7 |
| 4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione | pag. 8 |
| 5 Indicazioni generali attività didattica | pag. 9 |
| 5.1 Metodologie e strategie didattiche | pag. 9 |
| 5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento | pag. 10 |
| 5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento | pag. 12 |
| 5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti - mezzi - spazi - tempi del percorso Formativo | pag. 13 |
| 5.5 Curricolo di Educazione Civica | pag. 14 |
| 5.6 Altre eventuali attività in preparazione all'Esame di Stato | pag. 14 |
| 6 Attività e progetti (principali elementi didattici e organizzativi, tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti) | pag. 15 |
| 6.1 Attività di recupero e potenziamento | pag. 16 |
| 6.2 Attività e Progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" | pag. 16 |
| 6.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa | pag. 18 |
| 6.4 Percorsi interdisciplinari | pag. 19 |
| 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento | pag. 19 |
| 7 Indicazioni su discipline | pag. 19 |
| 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) | pag. 19 |
| 8 Valutazione degli apprendimenti | pag. 41 |
| 8.1 Criteri di valutazione | pag. 41 |
| 8.2 Criteri attribuzione crediti | pag. 42 |
| 8.3 Prove scritte e Griglie di valutazione prove scritte | pag. 42 |
| 8.4 Colloquio orale e Griglia di valutazione | pag. 51 |
| 8.5 Simulazione delle prove d'esame e del colloquio orale: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento della simulazione | pag. 54 |
| 8.6 Prove CBT INVALSI | pag. 54 |

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto sorge in un quartiere periferico del Comune di Treviso, nell'omonima provincia veneta. Si caratterizza per essere al centro di molte vie di comunicazione, risente della progressiva scomparsa delle attività tradizionali a favore della piccola industria e delle grandi catene di distribuzione. Nel mondo attuale e in un territorio in continuo sviluppo come quello della nostra provincia, l'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini" mantiene e anzi vede rafforzata la propria funzione fondamentale di risorsa per la formazione di quelle fasce delle nuove generazioni che dimostrano interesse ed attitudine per un percorso di studi contemporaneo e finalizzato sia al proseguimento in ambiti universitari diversificati, che a professioni caratterizzate da elevate competenze sociali, e da un alto grado di consapevolezza e capacità relazionali. Essa vede inoltre esaltata tutta la sua più generale funzione educativa, proprio per l'esigenza dei giovani di oggi di non vivere passivamente le trasformazioni in corso della società, ma di esserne protagonisti attivi, consapevoli e dotati di capacità critica. Pertanto, il Liceo realizza un progetto di formazione umana e culturale che mira a sviluppare le potenzialità individuali e a fornire agli studenti l'acquisizione di un atteggiamento critico, responsabile, civile ma anche dotato di sensibilità ed attenzione per i bisogni altrui. L'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini" è in grado di offrire una buona scelta ad ogni giovane studente che esce dalla Scuola Secondaria di I grado ed ha l'obiettivo di accompagnare la crescita socio-economica del territorio, cercando di integrare la sua originaria matrice umanistica e sociale con il potenziamento del pensiero scientifico, delle lingue straniere e con l'attivazione di stage, percorsi di formazione estivi, progetti didattici ed attività integrative, in quanto importanti esperienze formative e professionalizzanti. Le classi poco numerose, permettono di seguire gli alunni ad personam ed in modo mirato nel conseguimento del loro successo formativo; gli ambienti accoglienti e confortevoli, la costante relazione con le famiglie, offrono allo studente l'occasione di una vita scolastica serena e stimolante, indispensabile per raggiungere una solida formazione culturale e per fornire una preparazione capace di dare spazio alla individualità dello studente e in modo da permettere una sua crescita armonica sia sul piano educativo che su quello umano. L'Istituto, nel corrente anno scolastico, si compone di cinque classi, fra cui la VA con un percorso completo, per un centinaio di iscritti.

1.2 Presentazione Istituto

Dal 1995 la Scuola denominata "Istituto Scolastico G. Mazzini" ha promosso l'istruzione scolastica, inizialmente con l'attività di recupero anni scolastici per vari indirizzi scolastici (Istituto Tecnico Commerciale, Istituto Tecnico per Geometri, Liceo Linguistico e Liceo Scientifico) e dal 2002 con la Scuola Paritaria "Istituto Tecnico per le Attività Sociali". Oltre 18 anni di attività in Veneto ed un sempre crescente numero di studenti conferisce quei requisiti di solidità, tradizione e continuità che sono diventati patrimonio di molti giovani e adulti che, diplomati nelle nostre scuole, si sono proiettati con successo nel mondo del lavoro. Dal 2010, con la "Riforma Gelmini" della Scuola Secondaria di

II° grado, e appunto con il nuovo Regolamento dei Licei emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010, l'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini" ha avviato il nuovo corso di studi: il "Liceo delle Scienze Umane – Opz. Economico Sociale", con l'intento di non disperdere quel ricco patrimonio di esperienze, attività e contatti maturato negli anni. In questo modo l'Istituto si è aperto alle nuove sfide educative, interpretandole come risorse: lo sviluppo delle nuove tecnologie, l'introduzione di metodologie didattiche innovative, la nascita di diversi linguaggi espressivi, l'introduzione di innovativi mezzi di comunicazione, l'attenzione alle dinamiche adolescenziali e all'inclusione di tutti gli alunni.

All'interno del nuovo Sistema Nazionale di istruzione e formazione, il Liceo delle Scienze Umane – opz. Economico Sociale cerca di avere una identità forte e chiara, conferendo un'organizzazione prospettica della conoscenza come divenire storico del pensiero umano, dando una interpretazione critica della realtà in vista della centralità della persona e favorendo l'integrazione dei diversi saperi e lo sviluppo di competenze. Finalità dell'Istituto è quella di fornire una preparazione capace di dare spazio alla individualità dello studente in modo da permettere una crescita armonica sia sul piano educativo che su quello umano. Il percorso di studi si rivolge a studenti interessati ad acquisire competenze nell'ambito linguistico, giuridico, economico e sociale; inoltre permette di cogliere i nessi tra le diverse scienze umane e di osservare, comprendere e analizzare le problematiche attuali, sia in chiave locale che globale. La Nostra Mission è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società moderna in continua evoluzione, strutturando un progetto globale ("PtOF") che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti ed il territorio.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal "PtOF 22/25)

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. All'interno del nuovo Sistema Nazionale di istruzione e formazione, il Liceo delle Scienze Umane – opz. Economico Sociale cerca di avere una identità forte e chiara, conferendo un'organizzazione prospettica della conoscenza come divenire storico del pensiero umano, dando una interpretazione critica della realtà in vista della centralità della persona e favorendo l'integrazione dei diversi saperi e lo sviluppo di competenze. Il percorso di studi si rivolge a studenti interessati ad acquisire competenze nell'ambito linguistico, giuridico, economico e sociale; inoltre permette di cogliere i nessi tra le diverse scienze umane e di osservare, comprendere e analizzare le problematiche attuali, sia in chiave locale che globale.

Il profilo dell'indirizzo consente al soggetto che esce da tale percorso di:

- accedere a tutte le Facoltà Universitari e di ogni ordine e grado con specifica preparazione sulle Scienze dell'Uomo, in particolare a Corsi di Laurea ad indirizzo giuridico, economico, sociale, linguistico (ad es. Psicologia-Sociologia, Scienze della formazione/Scienze

dell'educazione, Scienze sociali /Scienze della comunicazione, Storia e Filosofia /Scienze politiche, Economia aziendale/Scienze dell'amministrazione, Giurisprudenza/Lettere, Lingue e cultura moderna/Mediazione Linguistica, ecc.);

- può frequentare corsi post-diploma;
- può inserirsi in contesti lavorativi ove sia importante l'ambito delle relazioni sociali, anche tramite pubblici concorsi.

2.2 Quadro orario settimanale

PIANO ORARIO

1° 2° 3° 4° 5°

| ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera (Inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera (Spagnolo) | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Umane* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia Politica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica ** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali*** | 2 | 2 | | | |
| Storia dell'Arte | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | | | | | |
| AREA DELL'AUTONOMIA | | | | | |
| Teoria e Tecnica della Comunicazione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Laboratori Artistici | 1 | 1 | | | |
| Biologia | | | 1 | 1 | 1 |
| | | | | | |
| Ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

*Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

**con informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

| COGNOME NOME | RUOLO | Disciplina/e |
|------------------------|--------------|--------------------------------------|
| Magoga Paolo | Docente | Italiano e Storia |
| Battain Laura | Docente | Diritto ed Economia politica |
| Zorzi Martina | Docente | Scienze Umane/ Teoria e tec. comuni. |
| De Ascaniis Elisa | Docente | Inglese |
| Pretera Sara | Docente | Spagnolo |
| Andreatta Davide | Docente | Filosofia |
| Guerriero Aldo Maria | Docente | Matematica |
| Sartor Giulia | Docente | Fisica |
| Brotto Eleonora | Docente | Storia dell'Arte |
| Nicolini Laura Betiana | Docente | Scienze Motorie |
| Zennaro Claudio | Docente | Biologia |
| Tiveron Giuseppe | Docente | Religione Cattolica |

COMMISSARI INTERNI ALL'ESAME DI STATO

| | Docente | Materia |
|---|--------------------------|------------------------------|
| 1 | Prof.ssa Battain Laura | Diritto ed Economia politica |
| 2 | Prof.ssa Zorzi Martina | Scienze Umane |
| 3 | Prof.ssa Brotto Eleonora | Storia dell'arte |

3.2 Continuità dei docenti

| disciplina | III CLASSE | IV CLASSE | V CLASSE |
|-------------------|---|---|-------------------|
| ITALIANO | Francesca Drago | Francesca Drago | Paolo Magoga |
| STORIA | Angela De Chirico | Alessandra Bidoli | Paolo Magoga |
| DIRITTO | Valentina Pirruccello | Pirruccello Valentina Elena Baù (dal 08/11/2021 | Battain Laura |
| SCIENZE UMANE | Tatiana Parma | Marica Zanchin | Zorzi Martina |
| FILOSOFIA | Angela De Chirico | Angela De Chirico | Andreatta Davide |
| ST. ARTE | Gnocato Elisa | Brotto Eleonora | Brotto Eleonora |
| INGLESE | Piacentini Annalisa Dall'Arche Camilla (dal 16/11/20) | Zanatta Anna Giuriato Elisa (dal 17/01/22) | De Ascaniis Elisa |

| | | | |
|------------------|-------------------|--|------------------------|
| | | Pretera Sara (dal 28/03/22) | |
| SPAGNOLO | Pretera Sara | Pretera Sara | Pretera Sara |
| MATEMATICA | Gollin Matteo | Michielan Marco | Guerriero Aldo Maria |
| FISICA | Sartori Annalisa | Pavone Salvatore | Giulia Sartor |
| SCIENZE MOTORIE | Furlan Giacomo | Furlan Giacomo Mutta Massimiliano (dal 06/10/21) | Nicolini Laura Betiana |
| BIOLOGIA | Lara Bresolin | Zennaro Claudio | Zennaro Claudio |
| TEORIA TEC. COM. | Tatiana Parma | Marica Zanchin | Zorzi Martina |
| RELIGIONE | Mauro Antonello | Formentin Gianluca | Tiveron Gabriele |
| SOSTEGNO | Calmasini Tatiana | Calmasini Tatiana | D'Ambros Elisa |

3.3 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 22 studenti: 9 maschi e 13 femmine, di cui n. 3 sono studenti certificati con L. 104/92, n. 3 sono stati identificati come BES e n. 2 come DSA.

Da un punto di vista delle capacità di apprendimento, la classe si presenta potenzialmente capace, reattiva e comunque aperta alle novità dettate dal cambio di molti docenti. Il gruppo è moderatamente unito e collaborativo. Sono abbastanza attenti durante le lezioni ma per un breve periodo di tempo, dopo il quale si distraggono facilmente: ciò comporta la necessità di ridurre il tempo dedicato alla spiegazione della teoria e di alternare la stessa a casi pratici ed esempi concreti che li possono riguardare direttamente.

Alcuni si sono sempre dimostrati motivati allo studio, altri, soprattutto negli ultimi anni, hanno avuto uno studio finalizzato soprattutto alle verifiche/valutazioni e qualche difficoltà a livello organizzativo. I risultati scolastici sono stati sufficienti/discreti per tutta la durata del quinquennio, con qualche elemento di buon rendimento.

Dal secondo anno ci sono stati alcuni innesti di nuovi alunni che si sono amalgamati al resto della classe apportando nuovi stimoli.

Qualcuno ha riscontrato difficoltà nelle materie linguistiche e nelle materie scientifiche fin dai primi anni con andamenti altalenanti. Molti studenti risultano essere più forti nello scritto, che hanno sempre prediletto soprattutto perché durante le verifiche orali emerge la loro emotività e fragilità. Anche la DDI ha amplificato alcune fragilità presenti all'interno della classe. I ragazzi hanno perso in parte l'entusiasmo che li caratterizzava da sempre, perché hanno smesso di fare ciò che li ha sempre valorizzati come classe: attività, progetti e prodotti finali. È stato importante, da parte del corpo docenti, recuperare la dimensione della socialità e far leva sugli aspetti che hanno potuto personalizzare maggiormente l'apprendimento e la formazione di ciascun individuo.

Il clima all'interno del gruppo classe è piuttosto discreto anche se i docenti si sono adoperati, soprattutto nel corso del quinto anno, per far maturare i ragazzi sia come singoli sia come gruppo-classe.

Il corpo docente è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità nel primo biennio; ha subito una certa variabilità per il quarto ed il quinto anno nelle seguenti discipline: Inglese, Matematica, Biologia, Scienze Motorie, Storia dell'Arte, Religione, Diritto ed Economia Politica, Scienze Umane e Teorie e Tecniche della Comunicazione, Italiano e Storia. Questi cambiamenti hanno influito in modo significativo creando una difficoltà sostanziale nella predisposizione di un metodo di studio efficace e, pertanto, nel raggiungimento di un livello di apprendimento soddisfacente.

Alla conclusione del percorso formativo liceale gli alunni hanno raggiunto nel loro complesso gli obiettivi richiesti in ogni ambito disciplinare; un limitato numero ha raggiunto in singole discipline buoni risultati. In particolare, alcuni elementi si sono distinti per particolari attitudini e capacità critiche nella rielaborazione personale dei contenuti delle varie discipline e nel metodo di studio. Alcuni di loro hanno ottenuto risultati discreti in tutte le materie, altri si sono rivelati abili in specifici ambiti disciplinari ma piuttosto fragili in altri. Le situazioni di fragilità emerse nel tempo per qualche alunno, derivanti o da difficoltà personali o per carenze nell'impegno o nel metodo di studio o nelle difficoltà derivanti dalla DDI, sono state affrontate dai docenti con tempestività e continuità permettendo agli alunni di migliorare e acquisire una preparazione piuttosto adeguata.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Nostro Istituto, sostenendo la piena inclusione scolastica e sociale degli allievi che rientrano "nell'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES)" come prevede la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e nel rispetto del Decreto Legislativo n°66 del 13 Aprile 2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, vuole essere un ambiente che offre un'adeguata e personalizzata risposta a tali bisogni, e nel considerare l'alunno nella sua totalità bio-psico-sociale, cerca di fornire un supporto attraverso una didattica inclusiva e non speciale, rafforzando la collaborazione con famiglie, alunni e associazioni nei processi di inclusione. Il Nostro modello di inclusione scolastica, è fondato su molteplici principi che orientano la scuola ad essere luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per Tutti, cercando di porre l'accento su aspetti di inclusione e non di selezione.

In particolare per la classe VA gli strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali adottati sono molteplici; tutto il personale docente, in sinergia con la Referente BES/Docente per il sostegno, è esperto nell'attuazione della didattica d'inclusione e nella elaborazione (nonchè nell'aggiornamento in corso d'opera in base ai cambiamenti che possono intercorrere), di Piani Didattici Personalizzati (PDP per soggetti che rientrano nella L. 70/2010 e non solo, ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011). Per i casi invece di alunni con disabilità (che rientrano nella L. 104/92) il GLO (Gruppo Operativo per l'Inclusione) elabora e approva il Piano Educativo Individualizzato (PEI)

che viene periodicamente rivalutato e se necessario rivisto e adattato, nel corso dell'anno, in base all'evoluzione e ai bisogni dell'alunno.

Per gli alunni con disabilità e con diagnosi di DSA, preventivamente dichiarate e perfezionate da opportune certificazioni, ma anche per tutte le altre categorie di alunni BES, oltre ad una preliminare comunicazione e sensibilizzazione di tutti i Docenti facenti parte il Consiglio di classe, il Referente BES/Docente per il sostegno spiega ad ogni insegnante la dinamica e le modalità di intervento; inoltre, se stabilito in accordo con la famiglia, supporta lo studente attraverso attività di sostegno in orario curriculare o extracurriculare.

Nel corso del terzo e quarto anno (A.s. 2020/2021 e A.s. 2021/2022), a seguito del dilagare dell'emergenza pandemica derivante dall'infezione da Covid-2019, è stato attuato un programma di Didattica Digitale Integrata nel quale sono stati adottati i seguenti adattamenti:

- rimodulazione della modalità di verifica scritta (più domande a risposta chiusa, in modo che l'allievo/a possa essere il più possibile autonomo/a).
- Maggior peso agli interventi durante le lezioni in presenza o online e alle prove orali.
- Supporto e coordinamento, da parte della docente per il sostegno, del lavoro a casa, tramite contatti diretti e costanti con i ragazzi e le loro famiglie.
- Continuo scambio tra docente per il sostegno e docente di disciplina nella gestione e assegnazione di compiti.
- Lezioni individuali pomeridiane con la Docente per il sostegno (in presenza od online).

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per rispondere alle specifiche esigenze di individualizzazione e personalizzazione e per conseguire i traguardi di miglioramento programmati, è fondamentale introdurre soluzioni didattiche ed organizzative e trasformare ed innovare le metodologie didattiche.

Il Liceo delle Scienze Umane- opz. Economico Sociale (LES) vuole essere un Liceo che permette di vivere la "contemporaneità" promuovendo una didattica innovativa che dia spazio all'utilizzo di nuove tecnologie e che veda il docente non più come Magister ma come Direttore d'orchestra, permettendo in tal modo agli studenti di costruire il loro apprendimento attivamente e di comprendere la "complessità" attraverso lo studio di materie nuove. Avvicinando gli studenti alla contemporaneità, si consente loro di acquisire conoscenze e competenze adatte a comprendere la complessità della società moderna e ad analizzare i problemi del mondo contemporaneo.

La Progettazione per competenze presuppone la necessità ineludibile di trasformare sempre di più la metodologia didattica. Infatti, l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo.

Sulla base di queste considerazioni, la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

- 1) **modeling**: l'apprendista (l'alunno) osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi la imita;
- 2) **coaching**: il docente assiste l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;
- 3) **scaffolding**: il docente fornisce all'apprendista un sostegno in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia.
- 4) **tutoring individuale fra pari**: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.
- 5) **peer to peer**: metodo innovativo applicato in base alla quale alcuni membri di un gruppo vengono formati per svolgere all'interno del gruppo stesso il ruolo di educatore nei riguardi di loro coetanei. Il gruppo di pari, infatti, costituisce per gli adolescenti un contesto imprescindibile per la costituzione della propria identità: gli altri fungono da agenti di socializzazione e consentono a ciascun membro della comunità di mettersi alla prova, confrontandosi e aprendosi al dialogo e all'ascolto.

Sono state inoltre adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Il percorso di studi Liceo delle Scienze Umane- opz. Economico Sociale, in base ai DD.PP.RR. di attuazione della Riforma della Scuola Secondaria di 2° grado nn. 87/20101, 88/20102 e 89/20103, prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera, in particolare:

- nell'ultimo anno dei Licei, il DPR 89/2010 specifica all'art. 10 commi 5 e 6 che "nel quinto anno è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato".

Già nel C.D. del 04/09/2013 - A.s.13/14, si era individuata quale potesse essere la disciplina non linguistica da svolgere in Lingua straniera-Inglese (con metodologia C.L.I.L.). La disciplina non linguistica scelta, da svolgere in Lingua straniera-Inglese, è Diritto ed Economia politica.

La docente di Diritto ed Economia politica, non possedendo le competenze linguistiche e metodologiche necessarie, ha programmato, per l'avvio della metodologia CLIL, anche per quest'anno lo sviluppo di una U.d.A. interdisciplinare in stretta collaborazione con la docente di Lingua straniera inglese, per un 15% delle ore annuali previste.

Le attività svolte nel primo quadrimestre hanno interessato i seguenti argomenti:

Modulo 4: GOVERNMENT AND POLITICS:

Intro: The Organization for Economic Co-operation and Development (OECD)

Unit 1: Economics and economic performance:

- What is economic performance?
- Inflation and inflation rate,
- Business sectors (UK - USA),

Culture: the main economic systems.

Unit 2: Companies and products:

- Types of business ownership.

Unit 3: Marketing, advertising and promotion

Unit 4: Globalization

Unit 5: Employment, unemployment and flexibility

Unit 6: The environment:

- Environment and sustainable development,
- Alternative energy sources (wind power, hydroelectric energy, solar energy, biomass, geothermal power)

Nuclear energy and its benefits

Intro: Forms of Government

Unit 1: UK and its institutions:

- a Constitutional Monarchy,
- the Crown,
- the British Parliament and government,
- the political parties.

Unit 2: The USA and its institutions:

- the Constitution,
- the political structure,
- the political parties.

Culture: The Cold War

Nel secondo quadrimestre hanno interessato i seguenti argomenti:

Intro: The Organization for Economic Co-operation and Development (OECD)

Unit 1: Economics and economic performance:

- What is economic performance?
- Inflation and inflation rate,
- Business sectors (UK - USA),

Culture: the main economic systems.

Unit 2: Companies and products:

- Types of business ownership.

Unit 3: Marketing, advertising and promotion

Unit 4: Globalization

Unit 5: Employment, unemployment and flexibility

Unit 6: The environment:

- Environment and sustainable development,
- Alternative energy sources (wind power, hydroelectric energy, solar energy, biomass, geothermal power)

Nuclear energy and its benefits

Modulo 5: The EUROPEAN UNION

Unit 1: the EU and its institutions:

- from a national to a European citizenship,

- about Brexit
- EU institutions (the European Parliament, the European Council, the European Commission, the Court of Justice, the Court of Auditors)

Culture: The Euro

Unit 2: NATO (introduction and online meeting with an expert)

Modalità e Materiali

Le attività di apprendimento consistono principalmente in lezioni interattive tra insegnante e allievi, mirante a rendere gli allievi parte attiva del processo di apprendimento. Si è cercato di includere diverse modalità in modo da rendere le lezioni fruibili ad un pubblico diverso, attraverso l'uso spontaneo della lingua straniera e contestualmente attraverso un adeguato consolidamento dei contenuti disciplinari e del lessico adeguato.

Nello specifico, le varie attività hanno incluso attività con un esperto della NATO nonché con una giocatrice ucraina in occasione delle Giornate dello Sport, dibattito, lettura ed ascolto di testi, visione di video. È stato utilizzato principalmente il libro di Inglese "Step Into Social Studies", con l'aggiunta di alcune fotocopie integrative e di approfondimento (specialmente riguardo i moduli di letteratura) forniti dalla docente. Nella prima parte dell'anno sono state trattate tematiche relative al Diritto ovvero: le forme di governo, l'Unione Europea e le istituzioni europee (appartenenti ai moduli 4 e 5) utilizzando il libro di testo, mappe, schemi, scrittura di brevi paragraphs di opinione e semplici dibattiti. Nella seconda parte, il CLIL è di economia e parte dal chiedersi cos'è l'economia per poi trattare le tematiche dell'inflazione, della domanda e offerta, dei settori produttivi, fino alla tipologia di attività (unità 1 e 2 del modulo 4) utilizzando libro di testo, flipped classroom, mappe e discussioni in classe.

5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

L'introduzione di metodologie didattiche innovative è una delle sfide educative che l'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini" di Treviso ha raccolto interpretandole come risorse per l'inclusione di tutti gli alunni e per l'attenzione da riservare alle dinamiche adolescenziali, cardini entrambe della progettazione didattica espressa nel PTOF della scuola.

In particolare, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (precedentemente denominati percorsi di Alternanza Scuola Lavoro) riaffermano il valore di esperienze orientanti verso le professioni e verso le scelte universitarie che la scuola aveva avviato nel corso degli anni passati, aprendosi al territorio e al confronto con soggetti terzi in esso presenti.

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i PCTO, visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono definiti dalla Legge Finanziaria n. 145 del 30/12/2018, e sono attuati, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, nei licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio. Si precisa che, in riferimento a quanto delineato nel "PtOF 22/25", la maggior parte degli studenti ha partecipato alle attività dei PCTO per un monte ore pari a 150 nel triennio.

Nell'**A.s. 2020/2021**, come da PtOF 19/22, per la classe 3^A erano state progettate 10 ore di formazione in aula relative ai PCTO. Le stesse sono state svolte parzialmente (attuate 7h) a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ma è stato previsto il recupero delle ore mancanti, entro gli Anni Scolastici successivi.

Nell'**A.s. 2021/2022**, in base al "PTOF 19/22", sono stati previsti i PCTO per un monte ore totale di 70 ore (5h di formazione in aula e 65h in struttura) con l'aggiunta di un recupero pari a 2 ore di formazione in aula, mancanti dal monte ore previsto per l'A.s. precedente. Gli ambiti/enti in cui gli studenti hanno svolto le esperienze dei PCTO sono stati: Scuole dell'Infanzia, Residenze per l'assistenza e la cura della terza età, Enti Culturali, quali le Biblioteche del Territorio, Istituzioni Pubbliche quali Comuni, Associazioni Sportive e Uffici rivolti ai trasporti.

Nell'A.s. **2022/2023**, gli alunni hanno vissuto l'esperienza dei PCTO secondo quanto indicato nel "PTOF 22/25", ovvero svolgendo attività per un totale di 70 ore (65h in struttura e 5 h di formazione in aula) con l'aggiunta di un recupero pari a 1 ora di formazione in aula, mancante dal monte ore previsto per l'A.s. 2020/2021. Gli ambiti/enti in cui gli studenti si sono messi alla prova sono i seguenti: Scuole dell'Infanzia, Enti Culturali, quali le Biblioteche del Territorio, Istituzioni Pubbliche quali Comuni e Prefettura, Associazioni Sportive e Aziende nelle quali si perseguono buone pratiche per la qualificazione industriale e commerciale.

Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente e con entusiasmo alle attività concordate e proposte, conseguendo buoni risultati.

5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi – tempi del percorso Formativo

L'attività didattica della classe fa costante riferimento ai Piani di lavoro progettati. Per quanto riguarda la metodologia queste sono le linee guida:

- mantenere la trasparenza nella progettazione e nei criteri di valutazione (il docente deve rendere partecipe l'alunno di quello che sta facendo e di come valuta il suo lavoro);
- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione;
- definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con Certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della classe seconda;
- motivare allo studio: favorire negli allievi la consapevolezza dell'utilità e del significato di ciò che si fa, al fine di suscitare interesse, impegno, partecipazione attiva;
- valorizzare l'impegno personale e i progressi ottenuti, incoraggiare la fiducia nelle proprie capacità;
- utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere e alla specificità del modo di apprendere degli allievi: lezioni frontali devono essere ridotte e brevi, utilizzare esercitazioni guidate, lavori di gruppo, utilizzare il laboratorio;

- correggere gli elaborati scritti con rapidità, in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- favorire l'autovalutazione;
- esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti e precisione nel mantenere gli impegni. Relativamente a quest'ultimo punto gli Insegnanti, nell'ambito del Consiglio di classe, concordano preventivamente le modalità di assegnazione dei compiti e dello studio domestico agli alunni e definiscono la programmazione delle verifiche in classe tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

Le Piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, sono:

- Il Registro Elettronico del Portale Argo ScuolaNext che attraverso "didUP" tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del professore, la Bacheca di classe, presenze/assenze, ingressi/uscite, le valutazioni, le note disciplinari, la condivisione di Documenti, la Bacheca delle comunicazioni e la prenotazione dei Colloqui individuali con i docenti;
- La Piattaforma Microsoft TEAMS, viene utilizzata per effettuare riunioni a distanza, qualora vi sia difficoltà ad organizzare le stesse in presenza. Tale decisione si basa sulla volontà di favorire e garantire la massima partecipazione degli aventi diritto, valutata anche la migliore dimestichezza nell'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams. Inoltre, ne è previsto l'utilizzo per espletare il ricevimento individuale genitori-docenti, ove si presenti necessità vincolante.

5.5 Curricolo di Educazione Civica

Si allega in appendice il curricolo dell'A.s. 2020/2021 della classe III, dell'A.s. 2021-2022 della classe IV e dell'A.s. 2022/2023 della classe V.

5.6 Altre eventuali attività in preparazione all'Esame di Stato

- **Coordinatrice Didattica (prof.ssa V. Tonon)**

L'incontro avvenuto, della durata di 1 ora, il giorno 28-03-2023, ha permesso l'analisi degli aspetti normativi dell'Esame di Stato A.s. 2022-2023, della modalità di svolgimento delle prove scritte e del Colloquio d'Esame e dei criteri di assegnazione del Credito scolastico.

- **Referente PCTO (dott.ssa A. Danieli)**

I quattro incontri, da un'ora ciascuno (tot. 4h), tenuti dalla dott.ssa Danieli, sono volti a guidare gli studenti nella predisposizione della "Breve Relazione e/o elaborato multimediale" inerente all'esperienza svolta nell'ambito dei PCTO.

- **Referente BES (prof.ssa A. Gonzati)**

I due incontri, da un'ora ciascuno (tot. 2h), tenuti dalla prof.ssa Gonzati, sono finalizzati all'analisi di strategie didattiche e di apprendimento efficaci per la preparazione delle prove d'esame scritte e alla pianificazione del Colloquio orale d'Esame.

- **Psicologa (dott.ssa A. Scinni)**

I due incontri, da un'ora e mezza ciascuno (tot. 3h), tenuti dalla dott.ssa Scinni, sono finalizzati alla realizzazione del progetto "**Orientarsi verso la maturità**". Lo stesso è volto a mettere in rilievo le capacità e le competenze del singolo, arrivando poi ad affrontare con serenità l'Esame di Stato, focalizzandosi sia sulla pianificazione e organizzazione del tempo di studio, sia sulla presentazione di alcune strategie semplici ma efficaci per gestire sintomi ansiosi e la tensione fisiologica che possono insorgere nel periodo pre Esame.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (principali elementi didattici e organizzativi, tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Attività proposte per le classi del quinto anno

| Attività | Tempi | A cura di | Note |
|--|----------------------------------|--|--|
| Partecipazione ad una lezione in diretta streaming in occasione della " Giornata per la lotta alla contraffazione " organizzata dal MISE | 6.10.2022, 2 h I quadrimestre | Prof.ssa Battain | Discussione in classe e verifica scritta |
| Progetto legalità dal titolo " L'altra economia: impresa e criminalità organizzata ", in n. 3 incontri di 2 ore ciascuno in presenza e da remoto via streaming organizzata da associazioni che operano sul territorio regionale a contatto con le imprese (CCIAA, Unioncamere Veneto, Libera, ecc.). | 6 h I quadrimestre | Prof.ssa Battain | Discussione in classe |
| Partecipazione al progetto: " Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione ", realizzato in collaborazione con il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, che è concretizzato in un elaborato digitale volto ad approfondire e illustrare il significato e il valore di uno o più principi della Costituzione, contestualizzando la ricerca nei rispettivi territori di appartenenza. | I e II quadrimestre | Prof.ssa Battain | Vedi curriculum di educazione civica |
| Uscita Didattica alla Gipsoteca – Museo Canoviano di Possagno (VI) SISTEMARE | Mattinata del 12 maggio 2023 | Prof.ssa Brotto, prof. Magoga, prof.ssa D'Ambros | |
| Incontro in classe con professionista di pubbliche relazioni | 26 aprile 2023 | Prof.ssa Zorzi | Dibattito in classe |

| | | | |
|--|-----------------|--------------|--|
| Campagna digitale di informazione ITS Academy Veneto – Istruzione Tecnologica Superiore – Regione del Veneto | 28/03/2023 – 1h | Prof. Magoga | |
|--|-----------------|--------------|--|

Attività proposte per tutte le classi

| attività | Tempi | a cura di | Note |
|---|---|---|--|
| Progetto “Pane e Tulipani” | Il quadrimestre, 30 giorni | Rappresentanti Associazione CAV + prof. Tiveron | Raccolta provviste di vario genere da donare all’associazione. Dibattito in classe |
| UdA “Le Giornate dello sport” (vedasi allegato UdA) | 23 e 24 febbraio 2023 | Tutti i Docenti | Ref. PES prof.ssa Nicolini |
| Giornalino di Istituto | I e II quadrimestre | Tutti i docenti | Coinvolgere e responsabilizzare i ragazzi su ematiche di attualità |
| Progetto “Racchette in classe” – Attività presso la palestra e il Table Tennis – Racquet Club | II Quadrimestre – 14/04 – 21/04 – 28/04 – 05/05 – 12/05 – 19/05 – 26/05 - 10h | Prof.ssa Nicolini | |

Viaggi d’Istruzione

| Destinazione | Tempi | Accompagnatori |
|------------------|----------------------------------|-------------------|
| Barcellona (ESP) | 4 gg (dal 23 al 26 gennaio 2023) | Gonzati, Nicolini |

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le modalità di recupero e sostegno messe in atto dall’Istituto per la classe VA, nel corso dell’anno scolastico 2022/2023, per gli alunni con insufficienze nel primo quadrimestre, sono state le seguenti:

- Sostegno *in itinere*: ogni Insegnante, pur nel normale avanzamento del programma, ha tenuto conto, nel quotidiano lavoro in classe, delle difficoltà degli studenti che hanno avuto una valutazione insufficiente, usando un’attenzione e un controllo particolari, assegnando attività ed esercitazioni mirate o lavoro supplementare per casa ecc.; tale attività è stata registrata nel Registro personale del Docente e sottoposta a verifiche.

6.2 Attività e Progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

L’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ha consentito lo sviluppo di competenze e comportamenti di “cittadinanza attiva”, ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. I docenti hanno incentivato l’acquisizione degli strumenti e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso il confronto diretto tra compagni di classe, la partecipazione

a progetti promossi dall'Istituto e dal Consiglio di classe e riferimenti coerenti proposti dai singoli insegnanti durante le ore di lezione.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica è uno degli obiettivi formativi primari tra quelli individuati dalla scuola. Attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, gli studenti sono chiamati ad essere soggetti di una cittadinanza attiva e consapevole. Insieme allo sviluppo personale e al benessere individuale e sociale, quindi, le conoscenze e le competenze nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione restano la chiave di lettura dei percorsi interdisciplinari proposti alla classe.

Di seguito gli argomenti trattati durante l'anno scolastico, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e delle C.M. n. 37 del 18 gennaio 2018 e n. 788 del 6 maggio 2019, nelle varie discipline:

| Attività percorsi progetti | Competenze di "Cittadinanza e Costituzione" |
|---|--|
| <p>ORDINAMENTO ITALIANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la legalità fiscale: il sistema tributario italiano, progressività dell'Imposta (art. 23, 53 Cost.) • 2 giugno 1946: primo voto delle donne (art. 48 Cost. diritto di voto e la sua evoluzione) • i sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale (Rosatellum e legge elettorale attuale) • 1°maggio: Festa dei Lavoratori. Principio lavorista, lavoro inteso come diritto e dovere (art. 1 e 4 Cost). • Reddito di Cittadinanza • la sovranità popolare e gli istituti di democrazia diretta (referendum popolare e iniziativa legislativa popolare) • educazione all'ambiente e alla salute • Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Carta dei diritti dell'Ue e la Costituzione europea • Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • il diritto di difesa e la presunzione di innocenza (art. 24 ,27 cost) | <p>Essere consapevoli dell'importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della partecipazione democratica, dell'esercizio della sovranità popolare e dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica. - del riconoscimento dei "diritti umani"; - dei valori della pace; - dell'essere cittadini europei; - dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica e sociale (art. 2 Cost.) |
| <p>Progetto legalità dal titolo "L'altra economia: impresa e criminalità organizzata", in n. 3 incontri di 2 ore ciascuno in presenza e da remoto via streaming organizzata da associazioni che operano</p> | <p>Promuovere la legalità per permettere una convivenza civile;</p> <p>Essere consapevoli che un impegno costante anche da parte nostra, come cittadini e futuri</p> |

| | |
|--|--|
| <p>sul territorio regionale a contatto con le imprese (CCIAA, Unioncamere Veneto, Libera, ecc.).</p> | <p>imprenditori, è importante per contrastare fenomeni diffusi di criminalità organizzata, anche in ambito ambientale.</p> |
| <p>Percorso di cittadinanza e Costituzione pluridisciplinare-</p> <p>1. <u>CONCETTI</u> di Stato, nazione, repubblica, monarchia assoluta, monarchia costituzionale/parlamentare, liberalismo, democrazia, socialismo (utopistico e “scientifico”, riformista e rivoluzionario), comunismo, socialdemocrazia, stato sociale, dittatura, totalitarismo, federazione, confederazione, sovranità nazionale, sovranità sovranazionale.</p> <p>2. il diritto di difesa e la presunzione di innocenza (art. 24,27 Cost)</p> <p>3. <u>COSTITUZIONE ITALIANA</u> Approfondimento in occasione della approvazione della Costituzione Italiana – Focalizzazione sul tema del lavoro e della libertà d’impresa Riferimenti principali: Costituzione Italiana artt. 36, 37 e 41 La Costituzione: definizione. Dallo Statuto albertino alla nostra Costituzione. Storia della nostra Costituzione. Lettura e analisi dei principi fondamentali della Costituzione Poteri e organi dello stato italiano</p> | <p>Consapevolezza ed espressione culturale (con riguardo alle competenze relative all’identità storica e sociale)</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri o interdisciplinari.</p> <p>Conoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Correlare la conoscenza storica agli sviluppi di scienze, tecnologie e tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> |
| <p>Progetto di educazione alla legalità con la Casa Circondariale di Treviso (svolto in classe IV A.s. 2021-22) – incontri svolti online e in presenza</p> | <p>Essere consapevoli dell’importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del riconoscimento dei “diritti umani”; - della legalità per permettere una convivenza civile e prevenire i comportamenti a rischio. |

6.3 Altre attività di arricchimento dell’Offerta Formativa

Progetto indetto dal Senato della Repubblica per l’AS 2022/2023, dal titolo: “Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione”

Tale progetto è stato indetto in collaborazione con il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, e si è concretizzato, nel corso del II quadrimestre, in un elaborato digitale da parte di tutta

la classe volto ad approfondire e illustrare – nell’ambito del percorso di educazione civica attuato durante tutto l’anno scolastico - il significato e il valore di uno o più principi della Costituzione, contestualizzando la ricerca nei rispettivi territori di appartenenza. Il risultato si è concretizzato, sotto la supervisione della prof.ssa Laura Battain, nella predisposizione di un video sulla Costituzione che gli alunni hanno inserito nel proprio Curriculum dello studente.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di classe ha predisposto un’UdA interdisciplinare “Le giornate dello Sport” (vedasi allegato UdA). Le Giornate dello sport, nell’A.s. corrente, si sono tenute il 23 e 24 Febbraio 2023.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Gli studenti hanno partecipato al progetto di orientamento in uscita “Una bussola per il tuo futuro” (6 ore) durante il quale è stato promosso uno spazio di riflessione personale e di conoscenza delle possibilità esistenti nel mondo universitario e lavorativo attuale. Ai ragazzi è stata data l’opportunità di condividere in gruppo alcuni timori o dubbi rispetto al proprio futuro promuovendo un momento di discussione e confronto. Durante gli incontri sono stati forniti ai ragazzi strumenti pratici utili nel processo di informazione e decisionale (link a siti affidabili, informazioni su fiere o eventi di orientamento a livello nazionale o regionale, ecc.) nonché momenti di analisi personale delle proprie competenze trasversali, attitudini e interessi.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

| SCHEDA DISCIPLINARE | |
|---|---|
| MATERIA | ITALIANO |
| INSEGNANTE | Prof. Magoga Paolo |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina: | <p>Gli studenti hanno acquisito</p> <p>Capacità logico-interpretative: sanno cogliere gli aspetti principali dei fenomeni letterari analizzati e le loro relazioni e collocare il testo letterario all’interno delle coordinate movimento culturale-tempo.</p> <p>Capacità logico-espressive: sanno esprimere le proprie idee con sufficiente padronanza del registro formale e del linguaggio specifico sia nella produzione orale che scritta.</p> <p>Capacità di comprensione e comunicazione.</p> <p>Capacità di rielaborazione personale: sanno mettere in rapporto con le esperienze del proprio vissuto e della propria sensibilità le tematiche affrontate.</p> <p>Capacità di documentare il proprio lavoro.</p> |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | <p>Gli studenti conoscono</p> <p>le caratteristiche tipiche di un testo letterario, la sua funzione, i generi cui appartengono le opere degli autori studiati</p> <p>il quadro storico-cronologico di riferimento per i testi studiati almeno nelle linee essenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche generali della letteratura dell’Ottocento e del Novecento e i principali movimenti • La produzione letteraria, nei suoi aspetti fondamentali, dei seguenti autori: Leopardi, Verga, Pascoli, D’ Annunzio, Svevo, Pirandello Ungaretti, Montale, |

1°Modulo: GIACOMO LEOPARDI

- la vita- le opere- il pensiero
- Antologia: Da I Canti: il passero solitario; l'Infinito; Alla Luna; A Silvia; il Sabato del villaggio; da Le operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.
- Da Zibaldone di pensieri: la teoria del piacere

2°Modulo: IL SECONDO OTTOCENTO

Unità 1 contesto storico-culturale- letterario con alcuni testi antologici

- Unità 2 Scapigliatura- Naturalismo e verismo – decadentismo, estetismo-simbolismo
- Unità 3 **GIOVANNI VERGA**

la vita- le opere- il pensiero

testi antologici: da Vita dei campi: Rosso Malpelo; la Lupa.

Da I Malavoglia: 'Ntoni al servizio di leva.

Da Novelle Rusticane: La Roba. Da Mastro don Gesualdo: qui c'è la roba

3°Modulo: G. PASCOLI

la vita- le opere- il pensiero

Antologia: da *il fanciullino: la poetica del fanciullino.*

Da Myricae: Novembre, Lavandare, X agosto

Da i Canti di Castelvecchio: il gelsomino notturno.

4° Modulo: GABRIELE D'ANNUNZIO

la vita- le opere- il pensiero

Antologia: da Il Piacere: la vita come un'opera d'arte. Da l'Innocente: una lucida follia omicida.

Da Le Laudi: la sera fiesolana e la pioggia nel pineto

5° Modulo: IL NOVECENTO

- Unità 1 **contesto storico-culturale- letterario con alcuni testi antologici**

il primo periodo 1900-1918: ruolo delle riviste

Futurismo

Marinetti: manifesto del futurismo, Il bombardamento di Adrianopoli
Crepuscolarismo con Palazzeschi la fontana malata, E lasciatemi divertire!)

- Unità 2 **GOZZANO**

la vita- le opere- il pensiero

Antologia: da I Colloqui: La signorina Felicità, Totò Merumeni

- Unità 3: **UMBERTO SABA**

la vita- le opere- il pensiero

Antologia: Da il Canzoniere: La Capra e Mio padre è stato per me un assassino

Il Novecento dal 1919 ad oggi: dalle avanguardie storiche al post moderno

6°Modulo1919-1943

- unità 1: il male di vivere:
contesto storico-culturale- letterario con alcuni testi antologici con testi antologici proposti dal libro di testo

- unità 2: **ITALO SVEVO**

la vita- le opere- il pensiero

Antologia:

da Una Vita: l'ambiente bancario: alienazione e rivalità.

Da Senilità: i sogni di Emilio e l'utopia socialista.

Da La coscienza di Zeno: Zeno incontra Edipo; l'ultima sigaretta; la liquidazione della psicanalisi

7°Modulo LUIGI PIRANDELLO

la vita- le opere- il pensiero

Antologia:

da Novelle per un anno: la patente; il treno ha fischiato; la carriola.

| | |
|--|--|
| | <p>Da il Fu Mattia Pascal: maledetto sia Copernico!; la lanterninosofia. Da Uno nessuno centomila: l'usuraio pazzo</p> <p>° Modulo: GIUSEPPE UNGARETTI la vita- le opere- il pensiero Antologia: da il porto sepolto. Veglia; San Martino del Carso, i fiumi. Da l'Allegria: Girovago; Soldati</p> <p>D. Alighieri, la Divina Commedia, Paradiso. canti I–II-III- V– VI- VIII – XXXIII</p> |
| ABILITA': | <p>Gli studenti sanno fare Uso corretto della lingua italiana relativamente alle abilità di parlare, ascoltare, scrivere, leggere. Lettura corretta e personale dei testi come prima modalità interpretativa delle varie problematiche. Produzione scritta di testi espositivi, argomentativi, interpretativi. Analisi testuale. Esposizioni, argomentazioni, interpretazioni, analisi e sintesi orali.</p> |
| METODOLOGIE: | <p>Testo, lezione frontale e dialogata Utilizzo slides</p> |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <p>Sono state svolte tre verifiche scritte e almeno due verifiche orali per quadrimestre dove il criterio di determinazione della sufficienza si è basato su quanto esposto e sul percorso e impegno personali palesati da ogni singolo studente nello svolgimento dell'anno scolastico. Per i criteri di valutazione si rimanda alla Griglia contenuta nel P.T.O.F.</p> |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <p>AAVV., L'attualità della letteratura, da Leopardi al primo novecento, vol. 3.1 ; dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, vol. 3.2, Paravia-Pearson</p> |

SCHEDE DISCIPLINARE

| | |
|---|--|
| MATERIA | STORIA |
| INSEGNANTE | Magoga Paolo |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | <p>Lessico e metodologia della conoscenza storica. Gli studenti sanno Cogliere differenze e analogie tra storia del '900 e del tempo presente. Conoscere le tappe dell'evoluzione della civiltà occidentale e del pensiero politico del '900. Distinguere e concettualizzare le principali ideologie affermatesi nel pensiero del '900. Cogliere le relazioni tra cultura generale e fatti della storia. Leggere carte, grafici e tabelle. Leggere con senso critico la realtà direttamente osservata e quella raccontata dagli storici e dai media.</p> |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | <p>Gli studenti Conoscono gli elementi fondamentali che servono a definire un'epoca, i problemi, le caratteristiche, i protagonisti dei fenomeni studiati.</p> <p>Il Novecento Guerra e Rivoluzioni: scenari d'inizio secolo: Belle époque La Prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le cause - Le alleanze - La guerra di massa - L'evoluzione della guerra - Il dopoguerra e il trattato di Parigi <p>Le due rivoluzioni russe di febbraio e d'ottobre</p> <p>Cittadinanza totalitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stalinismo • fascismo <p>nazismo</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>La catastrofe dell'Europa: La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le cause - Le alleanze - L'evoluzione - La conclusione <p>La resistenza La cittadinanza democratica</p> <p>Bipolarismo e decolonizzazione I due blocchi politico-ideologici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mondo occidentale - Il mondo orientale <p>La guerra fredda L'Italia Repubblicana fino agli anni Ottanta</p> |
| ABILITA': | <p>Gli studenti hanno acquisito</p> <p>Capacità logico-interpretative: ripercorrere nello svolgimento dei processi e fatti esemplari, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi di campo, le determinazioni istituzionali, gli interessi politici, sociali, culturali, religiosi, ambientali.</p> <p>Capacità di comprensione e comunicazione: saper cogliere le proposte e le richieste interpretative, saper adeguare le produzioni orali e scritte alle circostanze e al contesto comunicativo</p> |
| METODOLOGIE: | <p>Testo, lezione frontale e dialogata Utilizzo slides</p> |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <p>Sono state svolte tre verifiche scritte e almeno due verifiche orali per quadrimestre dove il criterio di determinazione della sufficienza si è basato su quanto esposto e sul percorso e impegno personali palesati da ogni singolo studente nello svolgimento dell'anno scolastico.</p> <p>Per i criteri di valutazione si rimanda alla Griglia contenuta nel P.T.O.F.</p> |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <p>Gentile, Ronga, Rossi, il nuovo Millennium, storia e cittadinanza del mondo dal mille ai giorni nostri, vol. 3, il Novecento e l'inizio del XXI secolo, editrice La Scuola.</p> |

SCHEDE DISCIPLINARE

| | |
|---|--|
| MATERIA | DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA |
| INSEGNANTE | PROF.SSA LAURA BATTAIN |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | <ul style="list-style-type: none"> - Una volta comprese le categorie giuridiche a livello teorico, saper applicare le stesse alle fattispecie concrete adottando un linguaggio tecnico-giuridico. - Saper memorizzare i concetti secondo uno schema mentale appropriato ed idoneo a favorire un'esposizione ordinata. - Saper collegare i vari rami del diritto tenendo ben presenti le diversità di base. - Una volta apprese le grandi tematiche economico-finanziarie, saper tracciare le linee di collegamento fra le stesse e saper riconoscere i fenomeni economici che si verificano in concreto nella realtà analizzando le conseguenze sociali di ogni evento a tal fine rilevante. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | <p>DIRITTO Modulo 1 (settembre/ottobre 2022) 10 ore UDA 1.</p> <p>Lo Stato, nascita, finalità e sue differenze rispetto al concetto di nazione. Elementi costitutivi dello Stato. Il popolo, la cittadinanza italiana, la cittadinanza europea.</p> <p>Il territorio, terraferma, mare territoriale, il sottosuolo, lo spazio aereo. La sovranità. Principali riferimenti alla Costituzione italiana.</p> <p>Forme di Stato, definizione e principali forme: stato unitario, stato federale, stato regionale.</p> <p>Forme di governo, definizione e varie tipologie.</p> <p>Stato assoluto, stato liberale, stato democratico.</p> |

I principi cardine dello stato democratico. Principali riferimenti agli articoli della Costituzione repubblicana. Art. 3 della Cost.: principio di uguaglianza formale e sostanziale. Suffragio universale. Elettorado attivo e passivo. Democrazia diretta ed indiretta o rappresentativa. Gli istituti di democrazia diretta del nostro ordinamento. I vari tipi di referendum. Lo Statuto Albertino, caratteristiche e rapporti con la monarchia costituzionale. La crisi del fascismo, la liberazione ed il referendum istituzionale del 1946 L'assemblea costituente, funzione e costituzione interna. La Costituzione Repubblicana, caratteristiche e sue differenze rispetto allo Statuto Albertino. Le leggi costituzionali o di revisione costituzionale. Procedimento di approvazione (artt. 138 e 139 Cost.) e suoi rapporti rispetto alle altre fonti del diritto.

UDA 2.

Modulo 3 (novembre 2022) 8 ore

Il sistema tributario italiano. Principi ispiratori. Principali riferimenti alla Costituzione Repubblicana e le altre fonti di diritto tributario.

Lo statuto dei diritti del contribuente (Legge 27 luglio 2000, n. 212).

Il principio di capacità contributiva. Il fenomeno della traslazione d'imposta, alcuni casi pratici.

Presupposto d'imposta, base imponibile, aliquota, periodo d'imposta, gli elementi costitutivi del rapporto giuridico tributario.

Differenza tra imposta e tassa e tra imposte dirette ed imposte indirette.

Differenza tra evasione fiscale ed elusione fiscale.

I reati tributari.

ECONOMIA POLITICA

UDA 1

Modulo 2: (ottobre/novembre 2022) 8 ore

I soggetti economici. (famiglie, imprese, stato, banche). Le operazioni bancarie.

Tipologie di disoccupazione, involontaria, frizionale e strutturale.

Cause ed effetti dell'inflazione. Effetti sulla distribuzione del reddito e conseguenze sociali.

Il mercato del lavoro e la disoccupazione.

La contrattualistica del lavoro.

Le teorie pre-keynesiane, il liberismo economico e l'equilibrio macroeconomico.

Il moltiplicatore del reddito politica economica keynesiana.

La teoria quantitativa della moneta.

Keynes e la politica monetaria. Domanda di moneta. I moventi che inducono l'individuo a detenere moneta in forma liquida. Il movente speculativo ed il tasso di interesse obbligazionario.

La legge di Say o legge degli sbocchi.

DIRITTO

UDA 3.

Modulo 1 (febbraio 2023) 8 ore

L'ordinamento internazionale. Il diritto internazionale e le sue fonti.

Concetto di ordinamento sovranazionale. L'ONU. Statuto, Assemblea generale, Consiglio di sicurezza. La tutela dei diritti umani. Corte penale internazionale, Corte europea dei diritti dell'Uomo, il diritto di asilo. La Carta UE. I principi fondamentali e le libertà in essa sanciti e suoi collegamenti con la COSTITUZIONE repubblicana. Principi di diritto internazionale nella nostra costituzione. L'unione europea. La nascita e le successive trasformazioni. La composizione dell'unione europea: Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione, la Commissione europea, l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri, la Corte di giustizia

| | |
|---------------------|--|
| | <p>dell'Unione, la Corte dei Conti europea. Gli atti normativi dell'unione europea: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni, pareri.</p> <p>UDA 4 Modulo 3 (aprile 2023) 6 ore Gli organi costituzionali italiani. Il Parlamento. Il Governo. Il Presidente della Repubblica. La Corte Costituzionale. La Magistratura. Le autonomie locali: Regioni, Province, Comuni. La Città metropolitana.</p> <p>ECONOMIA politica UDA 2 Modulo 2 (marzo 2022) 8 ore L'intervento dello Stato nell'economia. Dallo Stato liberale allo Stato sociale. La finanza neutrale. La finanza congiunturale. La nascita dello stato assistenziale (Welfare State). Il Welfare mix. Il debito pubblico. Il bilancio in pareggio. Il deficit spending. Le imprese pubbliche.</p> <p>Modulo 4 (aprile 2022) 4 ore Il sistema monetario europeo. Dallo SME all'UEM. Dalla lira all'euro. L'Eurogruppo. La Banca Centrale europea. Il patto di stabilità e di crescita.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Partecipazione della classe ad un progetto-concorso dal titolo: "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola". Lezioni di Costituzione", realizzato in collaborazione con il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, che si dovrà concretizzare in un elaborato digitale volto ad approfondire e illustrare il significato e il valore di uno o più principi della Costituzione, contestualizzando la ricerca nei rispettivi territori di appartenenza.</p> <p>ATTIVITA' INTEGRATIVE Partecipazione il 6.10.2022 ad una lezione in diretta streaming in occasione della "Giornata per la lotta alla contraffazione" organizzata dal MISE.</p> <p>PROGETTO INTEGRATIVO Progetto legalità rivolto alle scuole secondarie superiori dal titolo "L'altra economia: impresa e criminalità organizzata", che si concretizza in n. 3 incontri di 2 ore ciascuno da remoto via streaming organizzata da organizzazioni che operano sul territorio regionale a contatto con le imprese (CCIAA, Unioncamere Veneto, Libera, ecc.).</p> |
| ABILITA': | <ul style="list-style-type: none"> -Saper calare i concetti appresi nella realtà e, una volta comprese le categorie giuridiche a livello teorico, saper applicare le stesse alle fattispecie concrete adottando un linguaggio tecnico-giuridico. -mettere in luce le diverse relazioni interistituzionali e saper collegare i vari rami del diritto tenendo ben presenti le diversità di base. -attualizzare i principali istituti di diritto e di economia, evidenziandone le principali influenze nel dibattito politico e le relazioni. -Una volta apprese le grandi tematiche economico-finanziarie, saper tracciare le linee di collegamento fra le stesse e saper riconoscere i fenomeni economici che si verificano in concreto nella realtà analizzando le conseguenze sociali di ogni evento a tal fine rilevante. -Il livello raggiunto nel secondo quadrimestre dovrà essere superiore rispetto a quello conseguito alla fine del primo quadrimestre. |
| METODOLOGIE: | <p>Ripasso della programmazione didattica degli anni precedenti. Analisi e studio del libro di testo e di appunti dettati da altri testi. Lezione frontale e dialogata. Esposizione frequente di casi forensi pratici, sia di diritto civile che di diritto penale. Apprendimento cooperativo mediante lavoro in piccoli gruppi, in particolare per quanto riguarda la materia di educazione civica. Role playing: simulazione di un processo penale previa visione di alcuni filmati contenenti spezzoni di processi penali. Lettura alla lavagna multimediale (Flip Board) di alcune norme di legge. Visione di film e docu-film inerenti alle materie ed agli argomenti trattati. Lettura ed analisi degli articoli della Costituzione.</p> |

| | |
|--|--|
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Verifiche scritte a cadenza periodica mensile; interrogazioni orali a cadenza settimanale; esposizione alla lavagna di elaborati e power point su argomenti delle singole UDA; esposizione alla lavagna di elaborati e power point degli argomenti di educazione civica assegnati in classe; Nella valutazione sia degli elaborati scritti che nelle interrogazioni orali si è tenuto in considerazione in particolare l'organizzazione mentale dello studio, l'esposizione corretta ed ordinata dei contenuti appresi, il linguaggio tecnico-giuridico e la capacità dialettica acquisiti, la capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti studiati. |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | 1) Libro di testo "Diritto ed economia politica" (P. Ronchetti, Zanichelli); 2) Appunti dettati da altri testi; 3) Costituzione Repubblicana; 4) Riferimenti a testi di legge specifici; 5) Visione di film, filmati, documentari, YouTube, ecc. sulle tematiche di diritto ed economia svolte in classe di diritto ed economia |

SCHEDA DISCIPLINARE

| MATERIA | SCIENZE UMANE |
|---|--|
| INSEGNANTE | PROF.SSA MARTINA ZORZI |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo della consapevolezza delle trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, delle tematiche relative alla gestione della multiculturalità e del significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore"; • comprensione delle dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; • sviluppo di un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali e acquisizione di principi, metodi e tecniche di ricerca in campo economico-sociale; • sviluppo di consapevolezza delle trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, delle tematiche relative alla gestione della multiculturalità e del significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore"; • comprensione le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; • sviluppo di un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali; • acquisizione dei principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | <p><u>Primo Quadrimestre</u></p> <p>1° Modulo <u>La Globalizzazione</u> (settembre- ottobre 12h)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità 1: Definizioni, cause, aspetti • Unità 2: Problematiche e critiche • Unità 3: Problemi della globalizzazione; debate • Unità 4: Vantaggi della globalizzazione; debate • Unità 5: Autori e approfondimenti, case studies (Arjun Appadurai, Vandana Shiva, Zigmunt Bauman, Thomas Piketty, George Ritzel, Roland Robertson, Serge Latouche) <p>2° Modulo: <u>welfare state e servizi di cura</u> (12h novembre-dicembre)</p> |

- Unità 1: la storia del Welfare State
- Il sistema del welfare e Keynes; Say
- Il Lavoro e le denunce classiche allo sfruttamento (Karl Marx; le teorie del conflitto sulla stratificazione sociale legate allo status lavorativo CHARLES WRIGHT MILLS; NATHALIE ROGOFF, PIERRE BOURDIEU)
- Unità 2: Crisi del welfare e nuove prospettive
Indicatori di occupazione e disoccupazione (approfondimento Hikikomori)
La fessibilità e il caso italiano
La disoccupazione, l'inoccupazione e le forme contrattuali tra precarietà e stabilità
la disoccupazione giovanile (il Jobs Act, Il libro bianco di Biagi, Neet e Eet, gli hikikomori; approfondimento sulle nuove forme di lavoro: la van life e il vlogging)
La crisi del welfare state
Il Terzo settore e il ruolo sociale del welfare

EDUCAZIONE CIVICA: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dai fenomeni globali, delle tematiche relative alla gestione della multiculturalità e del significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore"; fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali e antropologiche. Le tratte migratorie e le motivazioni migratorie. Hikikomori in Italia e Giappone.

Secondo Quadrimestre

1° Modulo: Il multiculturalismo (gennaio-febbraio 10h)

- Unità 1: Culture, società e migrazioni
- Unità 2: Politiche e modelli di accoglienza in Europa (modelli francese, tedesco e inglese) e in Italia (il TUI e le leggi sull'accoglienza; Il Trattato di Dublino I,II, III)
Multiculturalità, multiculturalismo e interculturalismo
Il problema della cittadinanza e le tipologie di migrazioni (diritti e doveri)
Il permesso di soggiorno e le tipologie di permesso
Itinerari migratori balcanici e mediterranei
Il caporalato e il lavoro degli stranieri in Italia (il caso di Gioiatauro)
Visione e commento del documentario "Shuluq, vento di Mezzogiorno"

2° Modulo: principi di metodologia della ricerca applicata alla sociologia, all'antropologia e alla ricerca di marketing (8h aprile-maggio)

- Unità 1: La raccolta dei dati e la statistica
- Unità 2: Elaborazione dei dati: elementi di storia della ricerca
- Unità 3: Interpretazione dei dati, strumenti e modelli di ricerca in sociologia, antropologia (il metodo del campo etnografico), in psicologia sociale e nel marketing
Le fonti dei dati ufficiali
Metodi qualitativi
Metodi quantitativi
Casi classici di ricerca nelle varie discipline (Becker, Banfield, Malinowski, Zimbardo, Milgram)

3° Modulo: La politica il potere lo stato e il cittadino (maggio 5 h)

- Unità 1: Potere-Autorità
- Unità 2: Forme di potere

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> Unità 3: approfondimento interdisciplinare sugli autori che hanno trattato il tema sulla forma delle istituzioni che esercitano il potere come forma di controllo sociale (teorie ed esempi di Ervin Goffman le "istituzioni totali"; Michel Foucault e il carcere, l'esercitazione del potere disciplinare) |
| ABILITA': | <ul style="list-style-type: none"> saper riconoscere e ricostruire i concetti sociologici relativi ai temi studiati; saper leggere e comprendere un testo sociologico relativamente i temi affrontati; saper discutere criticamente teorie e fenomeni attuali in ambito sociale; padroneggiare le dinamiche sociologiche principali descritte dalle diverse teorie della disciplina; formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi; acquisire le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione. |
| METODOLOGIE: | Lezioni frontali, lezioni dialogate, costruzioni di mappe concettuali, lettura del libro di testo, di brani delle fonti e di brani narrativi, ricerche sul web, fruizione di materiale audiovisivo, interpretazioni scritte, discussioni e riflessioni sullo stesso. Jigsaw; flipped classroom; debate; apprendimento per scoperta; visione di brevi video; cooperative e collaborative learning. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Verifiche scritte, semplici e strutturate, a risposta aperta; colloqui orali; valutazione degli interventi e della partecipazione. Prove di livello di apprendimento. |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Testo: E. Clemente – R. Danieli, Orizzonte Scienze Umane, Paravia, Torino 2016. Testi singoli classici delle discipline, articoli, brani narrativi, dvd, risorse web. |

SCHEMA DISCIPLINARE

| | |
|---|--|
| MATERIA | TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE |
| INSEGNANTE | PROF.SSA MARTINA ZORZI |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | <ul style="list-style-type: none"> sviluppo di competenze sociale e imprenditoriale; sviluppo della consapevolezza delle trasformazioni socio-politiche ed economiche apportate dall'utilizzo di Internet; comprensione dei rischi e vantaggi dell'utilizzo di Internet all'interno di un ambito lavorativo o scolastico; sviluppo della competenza digitale e sociale tramite il lavoro di squadra. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | <p>Primo Quadrimestre</p> <p>1° Modulo: <u>Internet e i new media</u> (settembre-ottobre 6h)</p> <ul style="list-style-type: none"> Unità 1: il World Wide Web la nascita del web fino ai giorni nostri (autori, fenomeni e teorie legati ai media e soprattutto Internet) Unità 2: Navigare in internet, la 5 regole del navigare sicuri, le fake news Unità 3: Scrivere una e-mail formale <p>2° Modulo: <u>I mezzi di comunicazione di massa</u> (ottobre-dicembre 6h)</p> <ul style="list-style-type: none"> Unità 1: Multimedialità e interattività Unità 2: Alcune teorie della comunicazione via web. La comunicazione binaria, circolare, interattiva; la piramide dei bisogni di Maslow e la sovrapposizione della piramide dei bisogni comunicativi di Cozik. Unità 3: alcuni approfondimenti sulla comunicazione iconica |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento sull'utilizzo delle e-mail in ambiti ufficiali: come scrivere una mail formale. <p>Secondo Quadrimestre</p> <p><u>1° Modulo: I vantaggi, gli svantaggi e i fenomeni sociali legati alla comunicazione web (6 ore febbraio-marzo)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità 1: approfondimento sul fenomeno hikikomori, i new media, i rischi e i vantaggi di Internet, le regole per la cybersicurezza, apocalittici e integrati, di U. Eco, Neet e Eet, Marshall McLuhan. <p><u>2° Modulo: analisi del messaggio e del contenuto di un prodotto di marketing (6 h marzo-aprile)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità 1: la ricerca nel marketing e la tavola sinottica • Unità 2: la comunicazione interna ha un team di lavoro nel marketing • Unità 3: la progettazione e l'analisi nel marketing; il targeting <p><u>3° Modulo: le pubbliche relazioni e il marketing (4 ore aprile-maggio)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità 1: l'impresa come soggetto comunicativo • Unità 2: le PR e la professione nelle pubbliche relazioni, branding e mission aziendale; comunicazione aziendale interna • Unità 3: il branding e il targeting. Le PR e il marketing a confronto. <p>ATTIVITA' INTEGRATIVE</p> <p>Testimonianza in data 26.04.2023 di un esperto esterno (dott.ssa Jesi) in PR e ufficio stampa: la comunicazione nelle pubbliche relazioni: dal branding aziendale alla notiziabilità</p> <p><u>4° Modulo: comunicazione aziendale (maggio 2 ore)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità 1: comunicazione interna e gestione della comunicazione all'interno di un gruppo di lavoro <p><u>5° Modulo: Le nuove forme di lavoro legate al web (Maggio 2 ore)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità 1: remote job, vlogging, lavorare con i media <p>EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINANZA DIGITALE, il fenomeno hikikomori; le regole per una cittadinanza digitale efficace, la consapevolezza dell'utilizzo dei new media (regole, rischi, vantaggi) con focus particolare sui consumatori della fascia giovanile. Le forme di lavoro social e remote.</p> |
| ABILITA': | <ul style="list-style-type: none"> • lavorare in gruppo rispettare le scadenze; • padroneggiare gli strumenti base della comunicazione aziendale e del marketing in un gruppo di lavoro |
| METODOLOGIE: | Lezioni frontali; Jigsaw; flipped classroom; apprendimento per scoperta; visione di brevi video; cooperative e collaborative learning. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Prove orali. Prove di livello di apprendimento. |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Colombari, M. (2013). Teoria della comunicazione... interpersonale, sociale, aziendale, pubblicitaria. Editrice San Marco, BG. Testi singoli tratti da classici della disciplina, articoli scientifici, brani narrativi, dvd, risorse web. |

SCHEDE DISCIPLINARE

| | |
|--|---|
| MATERIA | INGLESE |
| INSEGNANTE | PROF.SSA ELISA DE ASCANIIS |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | <p>Comprensione, globale e selettiva, di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale, all'attualità e ad altre discipline: letteratura, pittura, cinema, diritto, economia, storia.</p> <p>Produzione di testi orali e scritti, relativi alle tematiche svolte, incentrati soprattutto sul pensiero personale e critico.</p> <p>Analisi e confronto di testi orali e scritti, come brani di letteratura, documenti di attualità e video, collegamenti con altre discipline.</p> |

| | |
|--|---|
| | Riflessione sulla lingua e i suoi usi in un'ottica comparativa e con un adeguato utilizzo delle strutture grammaticali. |
| <p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p> | <p>Ripasso della grammatica e degli ultimi argomenti affrontati negli anni precedenti, nello specifico: i periodi ipotetici, il discorso indiretto, il passivo, i modali (dal punto di vista linguistico) e il lessico, gli avvenimenti e le personalità che hanno lottato per i diritti umani.</p> <p>Dal punto di vista culturale, la prima parte dell'anno è stata volta all'acquisizione di nozioni sul diritto, la cultura e la storia che ha portato agli ordinamenti politici e sociali che conosciamo oggi soprattutto in UK, USA e UE - tal proposito è stata svolta anche una prima attività di CLIL – proseguita nella seconda parte dell'anno con la conoscenza delle Nazioni Unite e delle sue istituzioni. Conoscere la globalizzazione e familiarizzare con le fonti di energia rinnovabili. Acquisire nozioni di economia riguardante i mercati, le aziende e il marketing – seconda breve attività di CLIL.</p> <p>Dal punto di vista storico-letterario, conoscere il contesto storico e culturale del Regno Unito ripartendo dal Victorian Age fino al Modern Age, analizzando le opere e gli autori più rappresentativi.</p> <p>Primo Quadrimestre <i>Revision:</i> Verb tenses, Conditionals, Passive, Modals, Reported speech. Unit 1: The sources of human rights, Men and women who fought for human rights Unit 2: Slavery and the Industrial Revolution.</p> <p><i>1° Modulo: Literature</i> Unit 1: The Victorian Age, British Imperialism: - Historical period, British Empire and Commonwealth of Nations, Victorian Compromise - C. Dickens <i>Oliver Twist</i> "I Want Some More", O. Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i> "Preface", "Dorian kills Dorian".</p> <p><i>2° Modulo: Government and politics</i> Intro: Forms of Government Unit 1: UK and its institutions: - a Constitutional Monarchy, - the Crown, - the British Parliament and government, - the political parties. Unit 2: The USA and its institutions: - the Constitution, - the political structure, - the political parties. Culture: The Cold War.</p> <p><i>3° Modulo: The European Union</i> Unit 1: the EU and its institutions: - from a national to a European citizenship, - about Brexit, - EU institutions (the European Parliament, the European Council, the European Commission, the Court of Justice, the Court of Auditors). Culture: The Euro. Unit 2: NATO (introduction and online meeting with an expert).</p> <p><i>4° Modulo: Writing</i> How to write an essay: opinion, pro and cons.</p> |

| | |
|--------------------------------|---|
| | <p>Secondo Quadrimestre</p> <p><i>1° Modulo: International Institutions</i></p> <p>Unit 1: The United Nations:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Universal declaration of human rights, - The UN High Commissioner for Refugees, <p>Non-governmental organizations.</p> <p><i>2° Modulo: Literature</i></p> <p>Unit 1: Edwardian Era:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Society (H.G. Wells: visione della società), - Colonialism (Kipling VS Conrad). <p>Unit 2: George V Era:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Suffragettes, - The Irish Question, - The WWI, - Literature in World War I – key points (ex. Hemingway <i>A Farewell to Arms</i>), - Post-World War I literature – key points (ex. Scott Fitzgerald <i>The Great Gatsby</i>), - G. Orwell <i>1984</i>. <p>Unit 3: Modernist Literature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - J. Joyce <i>Ulysses</i> “Molly’s monologue”, <p>Unit 4: Post-World War II drama:</p> <ul style="list-style-type: none"> - S. B. Beckett <i>Waiting for Godot</i> “What do we do now? Wait for Godot”, - J. Osborne <i>Look Back in Anger</i> “Boring Sunday”. <p><i>3° Modulo: Economics</i></p> <p>Intro: The Organization for Economic Co-operation and Development (OECD)</p> <p>Unit 1: Economics and economic performance:</p> <ul style="list-style-type: none"> - What is economic performance? - Inflation and inflation rate, - Business sectors (UK - USA), <p>Culture: the main economic systems.</p> <p>Unit 2: Companies and products:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Types of business ownership. <p>Unit 3: Marketing, advertising and promotion</p> <p>Unit 4: Globalization</p> <p>Unit 5: The environment:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Environment and sustainable development, - Alternative energy sources (wind power, hydroelectric energy, solar energy, biomass, geothermal power), - Nuclear energy and its benefits. |
| ABILITA': | <p>Comprensione orale e scritta da testi e video autentici in lingua. Capacità di sintesi e rielaborazione. Produzione orale e scritta in merito ad alcuni aspetti della cultura, dell'economia e della società inglese e di altri paesi anglofoni. Saper argomentare una propria tesi oralmente e per iscritto in modo adeguato, corretto e puntuale seguendo una struttura specifica e ben definita. Saper descrivere una corrente letteraria, il contesto storico in cui è inserita e analizzare le opere letterarie svolte comprendendo le tematiche. Saper collegare diverse discipline e epoche studiate.</p> |
| METODOLOGIE: | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - CLIL (diritto e economia) - Flipped classroom - Lavoro a coppie o in piccoli gruppi - Piccoli dibattiti |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <p>Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia “Livelli di valutazione e relative misurazioni” contenuta nel “PtOF 2022/2025”.</p> |

| | |
|--|--|
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <ul style="list-style-type: none"> - P. Ravellino, G. Schinardi, E. Tellier, <i>Step Into Social Studies</i>, Zanichelli. - - Libro di testo cartaceo e digitale. - Bacheca di classe (ARGO), e-mail e Classroom - Intervento di un esperto esterno in relazione al ruolo e alle funzioni della NATO (su Teams) - YouTube: visione di video in lingua di supporto alla spiegazione e alle esercitazioni - Altro: mappe, schemi, PowerPoint, Flashcards di ripasso su Quizlet, fotocopie per esercizi e approfondimenti forniti dalla docente |
|--|--|

SCHEDA DISCIPLINARE

| | |
|---|---|
| MATERIA | SPAGNOLO |
| INSEGNANTE | PROF. SSA SARA PRESTERA |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina | <p>Comprensione, globale e selettiva, di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale, soprattutto relazionati con le diverse arti: letteratura, pittura, poesia, cinema, scultura. Produzione di testi orali e scritti, lineari e coesi relativi alle medesime tematiche con apporti personali. Riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa. Analisi di semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, video. Riconoscimento di similarità e diversità fra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse. Utilizzo adeguato delle strutture grammaticali. Analisi e confronto tra diversi testi letterari, collegamenti con altre discipline.</p> |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | <p>Dal punto di vista linguistico conoscere la struttura delle subordinate soggettive e oggettive; lessico relativo alla stampa, alla tecnologia e le reti sociali con particolare approfondimento sui rischi legati alle stesse; la pittura, l'architettura e i monumenti.</p> <p>Dal punto di vista storico-letterario conoscere il contesto storico e culturale di un periodo storico, le caratteristiche di una corrente letteraria e la vita e le opere dei suoi autori più rappresentativi. Lavoro in parallelo tra il XX secolo in Spagna e in America Latina.</p> <p><i>1° Modulo: No creo que tengan razón</i> Unità 1: las oraciones sustantivas Unità 2: la prensa, internet, las redes sociales, el móvil y las tecnologías. Unità 3: pedir y expresar una opinión, tomar posición a favor o en contra, expresar acuerdo y desacuerdo, estructurar una argumentación.</p> <p><i>2° Modulo: Siglo XIX: Romanticismo y Realismo</i> Unità 1: historia y sociedad Unità 2: arte y cultura Unità 3: "Don Juan Tenorio" - José Zorilla</p> <p><i>3° Modulo: ¡Ojalá pintara como ellos!</i> Unità 1: comentar un cuadro, describir un monumento, hablar de arte y estilos, ("Los fusilamientos del 3 de mayo"- Goya, "Guernica" – Picasso – "Casa Batlló" - Gaudí)</p> <p><i>4° Modulo: El Modernismo y la Edad de Plata</i> Unità 1: Contexto histórico siglo XX Approfondimento: Película "Clara Campoamor. La mujer olvidada" (2011) Unità 2: El Modernismo: Antoni Gaudí Unità 3: La generación del 98: características generales Unità 4: La generación del 27: Federico García Lorca "La Aurora"</p> <p><i>5° Modulo: América Latina: geografía, sociedad y economía</i> Unità 1: Geografía física y política Unità 2: una sociedad multiétnica Unità 3: Contexto económico y político Latinoamérica (referencia Agenda 2030)</p> <p><i>6° Modulo: América Latina: literatura y arte</i></p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Unità 1: Pablo Neruda “Poema 18” Unità 2: Frida Kahlo y Diego Rivera “El Muralismo” Unità 3: Fernando Botero “El boterismo” Unità 4: los bailes típicos de Latinoamérica y el reggaetón</p> <p><i>7°Modulo: La voz crítica de Latinoamérica</i> Unità 1: El Che, película “Diarios de motocicleta” Unità 2: Canción: Calle 13 – “Latinoamérica”</p> <p><i>8° Modulo: El mundo del trabajo</i> Unità 1: El trabajo ideal Unità 2: Las ofertas y los anuncios de trabajo Unità 3: El CV Unità 4: La carta de presentación</p> |
| ABILITA’: | <p>Saper strutturare un dibattito e un testo argomentativo seguendo una specifica struttura, dicendo e chiedendo la propria opinione e rinforzando quanto detto, prendere posizione in una conversazione esprimendo il proprio accordo e disaccordo. Dal punto di vista letterario, saper descrivere una corrente letteraria e il contesto storico in cui è inserita, saper fare collegamenti tra le diverse discipline e tra le diverse epoche storiche studiate.</p> <p>Saper parlare di poesia, cinema e letteratura analizzando le diverse tematiche presenti. Saper descrivere il contesto storico relativo al secolo affrontato e le caratteristiche principali delle correnti letterarie dell’epoca. Fare un contrasto tra siglo XX in Spagna e America Latina. Saper interpretare il testo di una canzone sia dal punto di vista linguistico che culturale, delineando i diversi riferimenti che presenta.</p> |
| METODOLOGIE: | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Flipped classroom - Lavoro a coppie o in piccoli gruppi |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <ul style="list-style-type: none"> - Una prova d’ingresso per valutare quanto appreso l’anno precedente e stabilire i livelli iniziali della classe - Due verifiche scritte e due interrogazioni a quadrimestre al termine dei singoli moduli - Una prova di livello a quadrimestre per valutare quanto appreso durante l’intero periodo <p>Hanno contribuito alla determinazione del voto finale anche i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione in classe alle attività proposte - svolgimento dei compiti per casa assegnati e rispetto delle consegne date per gli stessi - organizzazione del materiale scolastico durante le lezioni - rispetto delle regole nelle singole attività proposte. |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <ul style="list-style-type: none"> - <i>Juntos B</i>, Carlos Poletti, José Perez Navarro, Zanichelli. Libro cartaceo e digitale. - <i>Raíces</i>, Brunetti A., Cadelli, I. Aparicio Llanes, A. Jiménez Velasco, ed. Europass. - Altri strumenti utilizzati: video, mappe interattive, esercizi interattivi, film in lingua originale, canzoni in lingua spagnola - Bachecca di classe (ARGO), e-mail e se necessario Microsoft TEAMS - Libro cartaceo/digitale: supporto alla spiegazione del docente - Youtube: visione di film in lingua originale e video in lingua di supporto alla spiegazione - Netflix: visione di film in lingua originale <p>Materiali prodotti dall’insegnante: presentazione powerpoint e canva come integrazione alla spiegazione dei docenti.</p> |

SCHEMA DISCIPLINARE

| | |
|-------------------|-------------------------------|
| MATERIA | FILOSOFIA |
| INSEGNANTE | PROF. DAVIDE ANDREATTA |

| | |
|--|--|
| <p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il manuale integrandolo con le spiegazioni e gli schemi forniti in classe dall'insegnante - comprendere un testo analizzandolo nei contenuti e nel modo in cui vengono esposti - mettere a confronto i vari autori trattati individuandone le analogie e le differenze - esporre ed interpretare, in forma orale e scritta, gli autori e i concetti filosofici presentati - saper prendere appunti durante le lezioni (a partire dalla spiegazione dell'insegnante o dalla visione di un video) |
| <p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> - del pensiero dei singoli filosofi e delle correnti filosofiche trattate (a partire dal libro di testo) - del lessico specifico adeguato all'esposizione dei contenuti - delle opere (direttamente dal testo originale) degli autori più rilevanti <p><u>Primo Quadrimestre</u></p> <p><u>MODULO 1 Kant (15h)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - I concetti fondamentali - La critica della ragion pura - La critica della ragion pratica - La critica della facoltà di giudizio <p><u>MODULO 2 Hegel (15h)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali dell'idealismo tedesco - I capisaldi del sistema hegeliano - La Fenomenologia dello spirito - La logica - La filosofia della natura - La filosofia dello spirito <p><u>Secondo Quadrimestre</u></p> <p><u>MODULO 3 Schopenhauer (5h)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La duplice prospettiva sulla realtà: rappresentazione e volontà - Le vie di liberazione dal dolore <p><u>MODULO 4 Kierkegaard (5h)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esistenza come scelta - Le tre possibilità esistenziali dell'uomo <p><u>MODULO 5 Marx (8h)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alienazione e il materialismo storico - Il sistema capitalistico e il suo superamento <p><u>MODULO 7 Nietzsche (8h)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Critica a Socrate e al platonismo - La nascita della tragedia - La morte di dio - L'oltreuomo e l'eterno ritorno <p><u>MODULO 8 Freud e la psicanalisi (4h)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura della psiche: es, io, super-io - Le vie d'accesso all'inconscio - Psicopatologie della vita quotidiana - Il disagio della civiltà |
| <p><u>ABILITA':</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i problemi posti dagli autori studiati, saperli rielaborare e argomentare - saper proporre una risposta ai temi proposti e sapersi confrontare in un rapporto dialogico costruttivo - saper aggiornare le riflessioni dei filosofi studiati in un continuo confronto tra passato e attualità - saper studiare singolarmente |

| | |
|--|--|
| | - saper lavorare in gruppo |
| METODOLOGIE: | Lezioni frontali e partecipate |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2022/2025". |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Domenico Massaro, <i>La comunicazione filosofica 3</i> , Paravia ed. Gli schemi prodotti in classe dall'insegnante durante le lezioni possono essere salvati in formato PDF e usati dagli alunni per facilitare lo studio e il ripasso. |

| SCHEDA DISCIPLINARE | |
|---|---|
| MATERIA | Storia dell'arte |
| INSEGNANTE | Prof.ssa Eleonora Brotto |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | <p>Competenze</p> <p>1)Area metodologica: -Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali implementabili nel corso degli anni; -Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>2)Area logico-argomentativa: -Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; -Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. In particolare, saper leggere ed apprezzare le opere architettoniche ed artistiche distinguendone gli elementi compositivi; -Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>3)Area storico-umanistica: -Saper analizzare i processi storici e analizzare la società contemporanea; -Comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, civiltà e epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto col pubblico, ecc... -Saper riconoscere le principali tecniche pittoriche, scultoree e costruttive maggiormente utilizzate nell'età storica o nell'opera che si analizza; -Identificare i materiali dell'opera d'arte, contestualizzandoli nel periodo storico considerato e nel luogo di produzione del manufatto artistico; -Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture, comprendendo lo svolgimento storico dei fenomeni artistici (e i loro significati), sviluppando la capacità di realizzare un quadro sinottico degli avvenimenti storici e storico-artistici; -Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; -Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.</p> |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | <p>Lo studente dovrà conoscere:</p> <p>Gli elementi del linguaggio visuale; Gli stili e le opere d'arte contestualizzando la lettura in base al periodo storico, alla posizione geografica e alla committenza; Le specificità formali e stilistiche dei principali interpreti del periodo storico-artistico analizzato; La metodologia di analisi dell'opera d'arte;</p> |

| | |
|-------------------------|--|
| | <p>La terminologia specifica dell'ambito artistico</p> <p>Primo Quadrimestre</p> <p>1°Modulo- Il Barocco (settembre)</p> <p>Unità 1- Caratteristiche del movimento barocco</p> <p>Unità 2- La pittura barocca: Caravaggio.</p> <p>Unità 3- La scultura barocca: Bernini.</p> <p>Unità 4- L'architettura barocca: Borromini</p> <p>2°Modulo- Il Neoclassicismo (ottobre)</p> <p>Unità 1- Caratteristiche del movimento neoclassico</p> <p>Unità 2- La scultura neoclassica: Canova.</p> <p>Unità 3- La pittura neoclassica: David, Ingres e Goya</p> <p>3° Modulo- Il Romanticismo (novembre)</p> <p>Unità 1- Caratteristiche del movimento romantico</p> <p>Unità 2- Friederich, Turner</p> <p>Unità 3- Gericault, Delacroix</p> <p>4° Modulo- L'Impressionismo (novembre-dicembre)</p> <p>Unità 1- Manet</p> <p>Unità 2- Monet</p> <p>Unità 3- Degas</p> <p>Unità 4 – Renoir</p> <p>5° Modulo- Il Postimpressionismo (gennaio)</p> <p>Unità 1-Pointillisme: Seurat</p> <p>Unità 2-Cezanne</p> <p>Unità 3 – Gauguin</p> <p>Unità 4 – Van Gogh</p> <p>Secondo Quadrimestre</p> <p>1° Modulo – L'Art Nouveau, la secessione Viennese, I Fauves, L'Espressionismo (febbraio)</p> <p>Unità1-Klimt</p> <p>Unità 2- Matisse</p> <p>Unità 3 – Munch</p> <p>Unità 4 – Kirchner</p> <p>2° Modulo- Le Avanguardie storiche (febbraio-marzo)</p> <p>Unità 1-Futurismo: Boccioni, Balla</p> <p>Unità 2-Cubismo: Picasso</p> <p>Unità 3- Dada: Man Ray, Duchamp</p> <p>Unità 4 – Surrealismo: Magritte, Dalì</p> <p>Unità 5- Astrattismo: Kandinsky, Mondrian</p> <p>3° Modulo- La contemporaneità (aprile)</p> <p>Unità 1-L'informale e l'espressionismo astratto: Burri, Fontana, Pollock</p> <p>Unità 2 – Pop-Art: Andy Warhol</p> <p>ED. CIVICA (tra gennaio e febbraio, 4 ore)</p> <p>Normative per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</p> |
| <p>ABILITA':</p> | <p>Analizzare l'opera d'arte mediante i suoi elementi compositivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le caratteristiche fondamentali del linguaggio artistico di un determinato periodo o autore; - Acquisire una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata; - Riconoscere i diversi stili pittorici, architettonici e scultorei; - Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti, ecc...) e strumentali (configurazione interna, linee-forza, ecc...) di un'opera, individuandone gli eventuali significati; - Identificare le eventuali relazioni fra autori appartenenti a diversi ambiti culturali; - Sviluppare le capacità di collegamento interdisciplinare con altri ambiti (letterario, storico, scientifico, tecnologico, ecc...); - Identificare contenuti e modi della raffigurazione e loro usi convenzionalmente codificati; |

| | |
|--|---|
| | - Sapere presentare ordinatamente, in maniera completa e sistematica, l'arte dei periodi studiati, distinguendo ciò che è essenziale da ciò che può essere tralasciato. |
| METODOLOGIE: | lezione frontale flipped classroom cooperative learning. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Per la valutazione degli alunni si terrà conto, inoltre, anche dell'uso di strumenti, dell'acquisizione ed uso del linguaggio specifico, dell'interesse e dell'impegno dimostrati dagli alunni per la materia. Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2022/2025". |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Libro di testo, "Le storie dell'arte 3. Dall'età moderna e contemporanea", Nicoletta Frapiccini, Nunzio Giustozzi, Hoepli. - Materiali multimediali prodotti dall'insegnante. - Internet. |

SCHEDA DISCIPLINARE

| | |
|---|---|
| MATERIA | Matematica |
| INSEGNANTE | Aldo Maria Guerriero |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | <u>Aritmetica e algebra</u> : utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico; individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi. <u>Relazioni e funzioni</u> : Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentando le funzioni oggetto di studio anche sotto forma grafica; individuare strategie appropriate per risolvere problemi. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | <u>Aritmetica e algebra</u> : equazioni e disequazioni fratte; equazioni e disequazioni di secondo grado; equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo. <u>Relazioni e funzioni</u> : introduzione all'analisi infinitesimale; funzioni reali a variabile reale; dominio di una funzione, intersezioni con gli assi, simmetrie e studio del segno di una funzione; limiti e continuità; derivata di una funzione. |
| ABILITA': | <u>Aritmetica e algebra</u> : saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado fratte e di grado superiore al secondo. <u>Relazioni e funzioni</u> : saper confrontarsi con le funzioni elementari: calcolare dominio e codominio; studiare continuità e discontinuità di una funzione in un punto; calcolare i limiti di funzioni; studiare la continuità o la discontinuità di una funzione; eseguire lo studio del grafico probabile di una funzione; calcolare la derivata di una funzione. |
| METODOLOGIE: | . Lezione frontale . Discussione guidata . Esercitazioni . Interrogazioni in presenza e verifiche scritte in presenza |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2022/2025" |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone. "Matematica. azzurro 5". Zanichelli. Appunti delle lezioni dalla lavagna Flip di classe. Portale on-line "MyZanichelli": https://my.zanichelli.it/ |

SCHEDA DISCIPLINARE

| | |
|-------------------|-------------------------------|
| MATERIA | FISICA |
| INSEGNANTE | PROF.SSA SARTOR GIULIA |

| | |
|---|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione dei fenomeni e risoluzione di semplici problemi di elettrostatica, usando strumenti matematici adatti al percorso didattico - Utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | <ul style="list-style-type: none"> - Dall'osservazione di fenomeni elettrostatici alla definizione di carica elettrica - Definizione di campo elettrico, linee di campo, potenziale elettrico, capacità elettrostatica e corrente elettrica - Conoscenza della differenza tra conduttori, semiconduttori e isolanti - Conoscenza dei componenti dei circuiti elettrici elementari - Fenomeni magnetici e interazione tra correnti - Sorgenti di campo magnetico e azioni sui conduttori - Elettromagnetismo - Conoscenze di base sulla storia della fisica nucleare - Conoscenza della differenza tra fissione e fusione nucleare |
| ABILITA': | <ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere i vari tipi di elettrizzazione (per strofinio, induzione e per contatto) - Applicare la legge di Coulomb (nel vuoto e nel mezzo) e le leggi di Ohm - Saper descrivere situazioni in cui il campo elettrico si presenta in forme diverse - Individuare direzione e verso del campo magnetico - Saper distinguere il campo magnetico da quello elettrico - Calcolare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi elementari e la forza su un conduttore percorso da corrente |
| METODOLOGIE: | <p>Ad ogni lezione, alla classe vengono condivise delle slide su cui si basa la spiegazione del docente. Gli esercizi vengono svolti alla lavagna. I lavori di approfondimento vengono elaborati in classe (tramite i pc dell'istituto) ed eventualmente conclusi a casa dagli alunni.</p> <p>Strumenti utilizzati: Email, Google Suite</p> |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <p>Verifiche formative svolte costantemente attraverso esercizi svolti in classe a completamento delle spiegazioni teoriche e pratiche. 2 verifiche scritte, la prima a completamento della prima unità, la seconda a completamento delle unità 2 e 3.</p> <p>Verranno valutati anche i lavori di approfondimento che verranno elaborati a gruppi e presentati nel corso del periodo scolastico.</p> <p>Nel secondo periodo, è prevista una verifica scritta e una seconda verifica che potrà essere scritta o orale.</p> |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Sergio Fabbrì e Mara Masini: <i>F come Fisica – corso di fisica per il quinto anno dei licei. Ed SEI</i> |

SCHEDE DISCIPLINARE

| MATERIA | SCIENZE MOTORIE |
|--|--|
| INSEGNANTE | PROF.SSA NICOLINI LAURA |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | <ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale. - Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento. - Espressività corporea e ritmo. - Gioco, gioco-sport e sport, aspetti relazionali e cognitivi. - Utilizzo consapevole del sapere teorico e pratico della disciplina. - Sicurezza prevenzione e primo soccorso. - Organizzarsi nel gioco, nel gioco-sport integrando aspetti relazionali e cognitivi - Attuare comportamenti in sicurezza - Saper utilizzare al meglio le capacità motorie acquisite (coordinazione, equilibrio, orientamenti oltre che schemi motori di base) |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento |

| | |
|--|---|
| <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti fondamentali della terminologia, del regolamento e tecnica/tattica degli sport di squadra e fair play - Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport (individuali e di squadra) - Conoscere l'importanza della corretta alimentazione in relazione alla salute. - conoscere le potenzialità del movimento del corpo, la terminologia, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. - Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri ambiti (letterario, artistico) - Conoscere ed applicare i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva. - Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport di squadra e individuali. <p>Approfondire il concetto di fair play.</p> <p><u>Primo Quadrimestre</u></p> <p>1°Modulo –Calcio Unità 1 – I Mondiali di calcio Unità 2 – Elaborato teorico</p> <p>2°Modulo – Sport di squadra: Basket Unità 1 – Il Basket Unità 2 – Pratica e gioco del Basket</p> <p>3°Modulo – Sport di squadra: calcio a 5 Unità 1 – Il calcio a 5 Unità 2 – Pratica e gioco del Calcio a 5</p> <p>4°Modulo – L'alimentazione Unità 1 – Conoscenze sulla sana alimentazione (Educazione Civica) Unità 2 – Alimentazione e attività fisica (Educazione Civica)</p> <p><u>Secondo Quadrimestre</u></p> <p>1°Modulo – Sport di squadra: Pallavolo Unità 1 – La pallavolo Unità 2 – Pratica e gioco della pallavolo</p> <p>2°Modulo – Il tennis tavolo Unità 1 – Il tennis tavolo. Pratica e gioco Unità 2 – Progetto “racchette in classe”</p> <p>3°Modulo – Il padel Unità 1 – Pratica e gioco del padel Unità 2 – Progetto “racchette in classe”</p> <p>4°Modulo – Sport e Sicurezza Unità 1 – Sicurezza e responsabilità (Educazione Civica) Unità 2 – Autovalutazione dei propri comportamenti in strada (Educazione Civica)</p> <p>UDA Giornate dello Sport: 23-24 febbraio 2023</p> |
| <p><u>ABILITA':</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare percorsi motori e sportivi e circuiti allenanti. ● Cogliere le differenze ritmiche nell'azione motoria. ● Trasferire metodi e tecniche di allenamento delle varie discipline sportive, adattandole alle esigenze. ● Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione. ● Cooperare in equipe per svolgere delle ricerche di gruppo. ● Elaborare l'allenamento in palestra in autonomia o lavorando in gruppo. ● Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con i compagni. ● Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse, utilizzando le capacità coordinative e condizionali. ● Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi |

| | |
|--|---|
| | <p>motori complessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dall'attività fisica; auto valutarsi con l'utilizzo di tecnologie. • Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure per il Primo Soccorso. • Ideare e realizzare sequenze di movimento in situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea. • Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi. • Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio. • Applicare i principi fondamentali dell'alimentazione in relazione all'attività fisica. |
| METODOLOGIE: | <p>Sono state effettuate verifiche attraverso test pratici motori e test teorici relativamente alle conoscenze, abilità e competenze apprese nel primo periodo e a fine quadrimestre, incluse le prove dei livelli di apprendimento. La valutazione è stata svolta attraverso l'osservazione soggettiva/oggettiva del miglioramento psicomotorio, delle capacità relazionali, dell'impegno dimostrato durante tutto l'anno, della partecipazione attiva, intesa come comportamento corretto durante le lezioni ed il rispetto delle regole. Le valutazioni saranno attribuite attraverso la seguente griglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 L'alunno/a partecipa saltuariamente all'attività pratica e/o dimentica l'occorrente - 5 L'alunno/a partecipa in modo discontinuo e con scarso impegno - 6 L'alunno/a partecipa con impegno e interesse sufficiente - 7/8 L'alunno/a partecipa attivamente e con impegno costante - 9/10 L'alunno/a mostra impegno continuo, partecipazione continua con rendimento ottimo. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <p>Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2022/2025".</p> |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <p>Sarà adottato il seguente libro di testo: Il Diario di Scienze Motorie e Sportive "Marisa Vicini" – ed. Pearson Verrà inoltre fornito materiale didattico dall'insegnante e gli argomenti trattati potranno essere approfonditi mediante ricerca individuale e di gruppo Il Materiale suppletivo utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di filmati: che consentono un maggiore approfondimento dell'argomento e una più efficace conte di trasmissione per alcuni temi particolari • Piattaforma Netflix e YouTube per la presenza di documentari molto approfonditi e moderni • Presentazioni Power Point prodotte dall'insegnante per trattare l'argomento in maniera più approfondite e delineate. • Documenti PDF per approfondire gli argomenti trattati |

SCHEDA DISCIPLINARE

| | |
|--|--|
| MATERIA | IRC RELIGIONE CATTOLICA |
| INSEGNANTE | PROF. GABRIELE TIVERON |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | Sviluppare un senso critico personale maturato grazie al confronto con la visione del mondo degli altri compagni. Attraverso un dialogo autentico e attento senza pretendere di imporre le proprie idee ma neppure di aderire a quelle degli altri in modo passivo. Ascolto della Parola dell'Altro. |
| CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: | Conoscere l'impegno della comunità cristiana nella convivenza sociale. |

| | |
|---|--|
| <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u> | <p>Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, in riferimento ai valori etici e morali.</p> <p>Accostare testi importanti dell'Antico e del Nuovo Testamento e scoprirne le peculiarità dal punto di vista storico, letterario, religioso.</p> <p>Relazionarsi in modo efficace ed appropriato con i compagni. Sviluppare un senso critico partendo dall'ascolto del punto di vista dell'altro.</p> <p><i>1° Modulo</i></p> <p>Unità 1: Le periferie: L'alunno sarà in grado di valutare in modo globale e comprendere come tra i valori cristiani principali c'è l'attenzione verso l'ultimo ovvero a ciò che definiamo periferico. (febbraio 4h)</p> <p><i>2° Modulo</i></p> <p>Unità 1: QUESTIONI DI CARATTERE SOCIALE PROPOSTE DAI RAGAZZI Conflitti interpersonali Progetto di vita Le droghe La convivenza e la tolleranza (marzo/aprile/maggio 11h)</p> <p><i>3° Modulo</i></p> <p>Unità 1: Educazione Civica: la cittadinanza attiva, SPRECO ALIMENTARE, ASS.CAV. PROGETTO TAPU. (maggio/giugno 2h)</p> |
| <u>ABILITA':</u> | <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> |
| <u>METODOLOGIE:</u> | <p>Metodologie: Lezione Partecipata, lezioni frontali, <i>brainstorming</i>, discussioni, lavori di gruppo, <i>flipped classroom</i>, sussidi multimediali (video, film, brani musicali), articoli di giornali e riviste (anche online), testi in fotocopia.</p> |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | <p>- Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2022/2025".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente (voto 4-5) - Sufficiente (voto 6-7) - Molto (voto 8) - Moltissimo (voto 9-10) |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <p>Netflix Amazon Prime Rai Play YouTube</p> |

SCHEDA DISCIPLINARE

| | |
|---|--|
| MATERIA | BIOLOGIA |
| INSEGNANTE | PROF. CLAUDIO ZENNARO |
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Saper operare scelte consapevoli di vita per salvaguardare o perseguire un miglior stato di salute proprio e della collettività. - Sviluppo di pensiero critico riguardo la conoscenza scientifica e la comunicazione scientifica. - Saper mettere in relazione le conoscenze sul sistema digerente con i disturbi alimentari e con le intolleranze alimentari. Utilizzare un corretto linguaggio scientifico. |
| <u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> | <ul style="list-style-type: none"> - I principi nutritivi e gli alimenti. Le intolleranze alimentari. I disordini alimentari. Struttura e funzione dell'apparato digerente. - Il sistema circolatorio. - Il sistema respiratorio. |

| | |
|---|--|
| <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema nervoso. - Gli apparati riproduttori maschile e femminile. - Le malattie sessualmente trasmissibili. |
| <u>ABILITA':</u> | <ul style="list-style-type: none"> - Saper localizzare, riconoscere e descrivere strutture e funzioni del corpo umano. Individuare situazioni di rischio per la salute e sapere come risolverle. - Comprendere ed utilizzare linguaggi specifici. Descrivere la struttura degli acidi nucleici. Illustrare le modalità di duplicazione del DNA e l'organizzazione del DNA nei cromosomi. - Comprendere il ruolo della genetica e delle sue applicazioni come strumento di indagine diagnostica e forense. - Osservare e descrivere le strutture del corpo umano. - Riconoscere comportamenti utili a mantenere e migliorare la propria e altrui salute. Comprendere le problematiche più attuali inerenti la salute del singolo e della collettività. |
| <u>METODOLOGIE:</u> | Le lezioni sono state costruite in modo da coinvolgere gli alunni e migliorare la partecipazione della classe. Gli studenti hanno anche lavorato in modalità Flipped classroom per alcuni argomenti. |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | Sono state effettuate due prove orali e degli elaborati di gruppo. Alla fine dei quadrimestri sono state somministrate le "prova dei livelli di apprendimento". |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | Il testo in adozione è "Introduzione alla Biologia – Azzurro (Volume unico)" di Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Graciela Flores di Zanichelli. Le lezioni saranno integrate da appunti, fotocopie, articoli scientifici, visione di filmati e documentari e ricerche personali o di gruppo. |

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale e computer.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.). Per gli alunni con disabilità sono state utilizzate le modalità di valutazione riportate nel PEI (adattamenti della tipologia della prova in base alle specifiche caratteristiche dell'alunno, utilizzo di schemi, mappe formulari ecc.).

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei voti, si è attenuto ai Criteri di valutazione degli apprendimenti indicati nel "PTOF 22/25".

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione attraverso le diverse modalità di rilevazione degli apprendimenti sono stati:

- acquisizione delle conoscenze, capacità e competenze;
- abilità linguistiche ed espressive;
- l'elaborazione dei contenuti appresi;
- l'autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze.

Hanno concorso inoltre alla valutazione anche i seguenti fattori:

- qualità del profitto;

- progressione nell'apprendimento (rispetto ai livelli di partenza);
- impegno (disponibilità al lavoro; capacità organizzativa);
- interesse e partecipazione al dialogo educativo e ad attività complementari ed integrative della scuola (Progetti, UdA, PCTO);
- metodo di studio;
- frequenza scolastica e assiduità nello studio;
- la motivazione;
- la capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi adeguatamente con gli altri.

La Griglia di valutazione degli apprendimenti è allegata al "PTOF 22/25".

8.2 Criteri attribuzione crediti

In base al D.lgs. n. 62/2017 e all'OM n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M=6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 13-14 | 14-15 |

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del Consiglio di Classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

8.3 Prove scritte e Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione relative alle due prove scritte vengono fornite dal Ministero e si allegano al presente Documento elaborate circa gli indicatori.

Il voto finale è espresso in centesimi. Si parte dal Credito Scolastico (fino a 40 punti). La Commissione ha un massimo di 60 punti: 20 per il primo scritto, 20 per il secondo scritto, 20 per il Colloquio orale.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di “bonus” per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell’Esame. Il punteggio massimo è 100 (c’è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l’esame è 60/100. Per gli alunni con L. 104/92, BES e DSA sono state predisposte, anche per le simulazioni di esame (sia scritte che orali), le griglie di valutazione modificate e personalizzate in base alle specifiche caratteristiche.

1^ PROVA SCRITTA (Art. 19 O.M. n. 45 del 9 marzo 2023).

Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Il D.M. N° 769 del 26-11-2018 e D.M. n° 1095 del 21-11-2019 contiene la struttura, le caratteristiche e gli obiettivi della prova e la griglia di valutazione con indicatori generali per la valutazione degli elaborati e specifici per le singole tipologie di prova.

La prova scritta è di carattere Ministeriale e Nazionale e ha una durata di 6h.

La struttura delle tracce è la seguente: Tipologia A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano - 2 tracce); Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo – 3 tracce); Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità – 2 tracce).

La prima prova scritta di italiano è a carattere nazionale e si svolgerà mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore).

Di seguito si allega la Griglia di valutazione della prima prova scritta dell’Esame di Stato, utilizzata dal docente di Italiano per correggere le due Simulazioni di 1^ prova effettuate in corso d’anno.

Esami di Stato A.S. 2022-2023 – 1^ PROVA SCRITTA

Candidato _____ classe _____ sez. _____ Commissione _____

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO | | |
|--|--|-----------|
| Indicatori generali ministeriali | Descrittori | Punteggio |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente. | 10 |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate | 9 |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive. | 8 |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari | 7 |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto. | 6 |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione. | 5 |
| | Il testo non è del tutto coeso e le argomentazioni sono a volte slegate | 4 |
| | Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro | 3 |
| | La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti | 2 |
| | Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco. | 1 |
| Coesione e coerenza testuale | Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali. | 10 |
| | Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche | 9 |
| | Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza. | 8 |
| | Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti | 7 |
| | Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto. | 6 |
| | Il testo <u>non</u> si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione. | 5 |
| | Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro | 4 |
| | Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro | 3 |
| | La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti | 2 |
| La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica. | 10 |
| | Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso | 9 |
| | Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso | 8 |
| | Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto | 7 |
| | Bagaglio lessicale essenziale, uso parzialmente rispondente al livello base di competenza richiesto. | 6 |
| | Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta | 5 |
| | Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso | 4 |
| | Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche | 3 |
| | Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria | 2 |
| | Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia efficace della punteggiatura) | Correttezza grammaticale molto accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura. | 10 |
| | Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura | 9 |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti. | 8 |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione. | 7 |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti | 6 |
| | Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico. | 5 |
| | Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa | 4 |
| | Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta | 3 |
| | Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura molto approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta. | 2 |
| | L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti. | 10 |
| | Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali. | 9 |
| | Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali. | 8 |
| | Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto | 7 |

| | | |
|---|---|----|
| | Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali | 6 |
| | Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale. | 5 |
| | Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali | 4 |
| | Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali | 3 |
| | Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali | 2 |
| | Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e originali. | 10 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali | 9 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali molto chiare e lineari. | 8 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari. | 7 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta. | 6 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato | 5 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia. | 4 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati. | 3 |
| | Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori. | 2 |
| Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | |

| |
|-------------------------------------|
| Punteggio PARTE GENERALE ____/60 |
|-------------------------------------|

| TIPOLOGIA A | | |
|---|--|-----------|
| Indicatori ministeriali specifici | Descrittori | Punteggio |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna. | 10 |
| | Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna | 9 |
| | Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna. | 8 |
| | Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna | 7 |
| | Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna. | 6 |
| | Rispetto approssimativo delle richieste della consegna | 5 |
| | Consegna rispettata solo in parte. Linguaggio inappropriato alla tipologia | 4 |
| | Alcuni vincoli alla consegna ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia | 3 |
| | Consegna ignorata in molti elementi | 2 |
| | Consegna ignorata in molti elementi. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza. | 10 |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza | 9 |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche | 8 |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi. | 7 |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali. | 6 |
| | Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente | 5 |
| | Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcune parti è stato frainteso. | 4 |
| | Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado | 3 |
| | Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato è stato equivocado. | 2 |
| L'elaborato è stato consegnato in bianco. | 1 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Nota 1 | Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa. | 10 |
| | Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche | 9 |
| | Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche. | 8 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente | 7 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta. | 6 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni | 5 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori | 4 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi | 3 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta | 2 |
| | Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Interpretazione corretta ed articolata del testo | Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali. | 10 |
| | Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace | 9 |
| | Efficace interpretazione critica ed articolata del testo | 8 |
| | Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione | 7 |
| | Interpretazione sostanzialmente corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione. | 6 |
| | Interpretazione superficiale del testo ed in parte è stato frainteso. | 5 |
| | Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso | 4 |
| | Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte | 3 |
| | Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti | 2 |
| | Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco | 1 |

Nota 1: se non richiesta l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, il punteggio derivante in trentesimi degli altri tre indicatori dovrà essere trasformato in /40 eseguendo il procedimento: **punteggio ottenuto diviso 30 e moltiplicato per 40.**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0.5).

| | |
|------------------|---------|
| PARTE GENERALE | ___/ 60 |
| PARTE SPECIFICA | ___/ 40 |
| PUNTEGGIO TOTALE | ___/100 |

Punteggio della prova ___/20

Candidato _____ classe _____ sez. _____ Commissione _____

| TIPOLOGIA B | | |
|--|--|-----------|
| Indicatori ministeriali specifici | Descrittori | Punteggio |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi. | 12 |
| | Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi | 11 |
| | Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme | 10 |
| | Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni | 9 |
| | Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni | 8 |
| | Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste. | 7 |
| | Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno. | 6 |
| | Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno | 5 |
| | Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte. | 4 |
| | Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte | 3 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi. | 2 |
| | L'elaborato è consegnato in bianco. | 1 |
| | Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi | 14 |
| | Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi. | 13 |
| | Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi | 12 |
| | Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi | 11 |
| | Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi | 10 |
| | Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi. | 9 |
| | Adeguato, seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi. | 8 |
| | Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi | 7 |
| | Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti. | 6 |
| | Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi | 5 |
| | A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi. | 4 |
| Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi. | 3 | |
| Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi | 2 | |
| Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali. | 14 |
| | Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali. | 13 |

| | | |
|--|---|----|
| | Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente | 12 |
| | Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti | 11 |
| | Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti | 10 |
| | Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti | 9 |
| | Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali | 8 |
| | Qualche leggera imperfezione nell' argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali | 7 |
| | Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali | 6 |
| | Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali | 5 |
| | Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali | 4 |
| | L'argomentazione, così come i riferimenti culturali, non sono corretti | 3 |
| | Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali | 2 |
| | L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0.5).

| | |
|------------------|----------|
| PARTE GENERALE | ____/ 60 |
| PARTE SPECIFICA | ____/ 40 |
| PUNTEGGIO TOTALE | ____/100 |

Punteggio della prova ____/20

Candidato _____ classe _____ sez. _____ Commissione _____

| TIPOLOGIA C | | |
|--|---|-----------|
| Indicatori ministeriali specifici | Descrittori | Punteggio |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi | Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace. La parafrasi (se presente) è certissima ed accurata. | 12 |
| | Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace. La parafrasi (se presente) è accurata. | 11 |
| | Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace. | 10 |
| | Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace. | 9 |
| | Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace | 8 |
| | Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto. | 7 |
| | Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva | 6 |
| | Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva | 5 |
| | Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace. | 4 |
| | Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è inefficace. | 3 |

| | | |
|--|---|----|
| | Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente) | 2 |
| | Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca, così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati. | 14 |
| | Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati | 13 |
| | Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo | 12 |
| | Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza | 11 |
| | I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo | 10 |
| | I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto. | 9 |
| | L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti | 8 |
| | L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro | 7 |
| | Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati. | 6 |
| | L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti tra loro | 5 |
| | Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente | 4 |
| | L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati | 3 |
| | I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente | 2 |
| | L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali. | 14 |
| | Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali. | 13 |
| | Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali | 12 |
| | L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo | 11 |
| | L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti | 10 |
| | Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali | 9 |
| | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto. | 8 |
| | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati | 7 |
| | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati | 6 |
| | Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti | 5 |
| | Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti | 4 |
| | Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati | 3 |
| | Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea | 2 |
| | Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco | 1 |

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0.5).

| | |
|------------------|---------|
| PARTE GENERALE | ___/ 60 |
| PARTE SPECIFICA | ___/ 40 |
| PUNTEGGIO TOTALE | ___/100 |

Punteggio della prova ___/20

2^ PROVA SCRITTA (Art. 20 n. 45 del 9 marzo 2023).

La 2^ prova scritta è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'Anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023.

La prova consiste nella trattazione di problemi, concetti o anche temi della disciplina o nell'analisi di particolari casi o situazioni sociali, giuridiche ed economiche; entrambe le tipologie possono essere proposte al candidato anche con l'ausilio di dati qualitativi e quantitativi, come, ad esempio, grafici, tabelle statistiche, articoli di giornale e riviste specialistiche. La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento.

La seconda prova scritta è a carattere nazionale e verterà nella disciplina caratterizzante il corso di studio (Diritto ed economia politica), inoltre si svolgerà giovedì 22 giugno 2023 ed avrà una durata di 6 h.

Di seguito si allega la Griglia di valutazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, costituita dagli indicatori forniti dal Ministero e i descrittori declinati dalla prof.ssa Battain, Docente di Diritto ed Economia politica. Tale griglia di valutazione è stata sperimentata positivamente dalla Docente per correggere le Simulazioni di 2^ prova effettuate in corso d'anno.

Esami di Stato A.S. 2022-2023 – 2^ PROVA SCRITTA

Candidato _____ classe _____ sez. _____ Commissione _____

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI - DIRITTO ED EC. POL. | | |
|--|---|-----------|
| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Descrittore | Punteggio |
| Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. | Conoscenza completa e approfondita dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina | 7 |
| | Conoscenza nel complesso completa dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina | 6 |
| | Adeguate conoscenza dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina | 5 |
| | Nel complesso adeguata conoscenza dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina | 4 |
| | Conoscenza parziale dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina | 3 |
| | Scarsa conoscenza dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina | 2 |
| | Assente conoscenza dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina | 1 |
| Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede | Elaborato rispondente pienamente alla traccia e comprensione completa della consegna | 5 |
| | Elaborato pertinente con comprensione del significato della traccia assegnata | 4 |
| | Elaborato parzialmente pertinente con sufficiente comprensione della consegna | 3 |
| | Scarsa pertinenza alla traccia ma con sufficiente comprensione della consegna | 2 |

| | | |
|---|---|----------|
| | Nessuna pertinenza alla traccia | 1 |
| Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. | Piena capacità di interpretare le informazioni fornite e ricercate attraverso le fonti giuridiche e le categorie economiche studiate | 4 |
| | Capacità parziale di interpretare le fonti giuridiche e le categorie economiche disciplinari e non sempre in linea con il metodo di studio e di ricerca | 3 |
| | Scarsa capacità di interpretare le informazioni e di applicare il metodo di studio della disciplina giuridico-economica | 2 |
| | Nessuna capacità di interpretare le informazioni e di applicare il metodo di studio della disciplina giuridico-economica | 1 |
| Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. | Capacità di articolare un discorso logico e critico coerente in relazione ai rapporti ed ai processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici, argomentata in modo completo e con linguaggio tecnico-giuridico e/o economico | 4 |
| | Articolazione coerente anche se non approfondita relativamente ai rapporti ed ai processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici e linguaggio tecnico-giuridico e/o economico non sempre utilizzato | 3 |
| | Articolazione parzialmente coerente anche se non approfondita relativamente ai rapporti ed ai processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici e linguaggio tecnico-giuridico e/o economico non sempre utilizzato | 2 |
| | Articolazione non coerente ed assenza di linguaggio tecnico-giuridico e/o economico | 1 |

| |
|-------------------------------|
| Punteggio della prova ____/20 |
|-------------------------------|

8.4 Colloquio orale e Griglia di valutazione

COLLOQUIO ORALE (Art. 22 O.M. n. 45 del 9 marzo 2023).

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati, la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La griglia del colloquio orale è stata elaborata dal Ministero e viene allegata di seguito.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|---|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato. | 1,50-2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato. | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline. | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti. | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato. | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 1,50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato. | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 2,50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze; o lo fa in modo inadeguato. | 0,50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato. | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. | 1,50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali. | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali. | 2,50 | |

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

8.5 Simulazione delle prove d'esame e del colloquio orale: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento della simulazione

Date delle simulazioni delle prove d'esame e del colloquio orale:

Simulazione I prova 11 aprile 2023 e 2 maggio 2023

Simulazione II prova 20 aprile 2023 e 4 maggio 2023

Simulazione colloquio orale 26 maggio 2023 dalle 8.00 alle 10.00.

I risultati delle due simulazioni della prima prova scritta, fatte in classe, hanno permesso agli studenti di confrontarsi con le caratteristiche della prime prove scritte assegnate agli Esami di Stato degli anni precedenti, infatti le valutazioni son state nel complesso positive: alcune eccellenti, la maggior parte buone e sufficienti e solo 2 o 3 non sufficienti.

Le simulazioni della seconda prova scritta dell'Esame di Stato hanno riguardato temi sia di Diritto (in particolare sono state affrontate le tematiche di Diritto Costituzionale) sia di Economia politica, fra cui il sistema economico nella Costituzione e lo sviluppo economico nell'era della globalizzazione. La classe ha dimostrato partecipazione ed impegno nell'affrontare le tematiche sopra esposte, raggiungendo un risultato mediamente discreto ed ottenendo gli obiettivi didattici programmati.

8.6 Prove CBT INVALSI

Gli studenti delle classi quinte della Scuola Secondaria di Secondo grado, sono chiamati allo svolgimento delle Prove Nazionali di rilevazione degli apprendimenti degli studenti (Prove INVALSI Grado 13), volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese. Si precisa infatti che la partecipazione alle Prove INVALSI CBT Grado 13 è requisito di ammissione all'Esame di Stato 2022-23, come anticipato dalla Nota informativa prot. n° 2860 del 30/12/2022 e ribadito nell'O.M. degli Esami di Stato n° 45 del 09/03/2023.

Tutti gli studenti hanno svolto le Prove CBT INVALSI.

La Coordinatrice Didattica
prof.ssa Valentina Tonon
Valentina Tonon

